

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

2023/2024



Circolo didattico statale
Leonardo Sciascia
"La scuola è la culla della civiltà"



Via Napoleone Colajanni, sn
93100 Caltanissetta CL
Tel. 0934 21404
mail : clee001006@istruzione.it
pec : clee001006@pec.istruzione.it
C.F. 80007120852
Cod. Fatt. Elettronica UF4982



Sommario

□ LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO.....	3
□ RUBRICHE DI VALUTAZIONE:	
ITALIANO	4
SCUOLA DELL'INFANZIA	5
SCUOLA PRIMARIA.....	16
LINGUA INGLESE	35
SCUOLA DELL'INFANZIA	36
SCUOLA PRIMARIA.....	39
STORIA	47
SCUOLA DELL'INFANZIA	48
SCUOLA PRIMARIA.....	52
GEOGRAFIA	63
SCUOLA DELL'INFANZIA	64
SCUOLA PRIMARIA.....	68
MATEMATICA	77
SCUOLA DELL'INFANZIA	78
SCUOLA PRIMARIA.....	86
SCIENZE	104
SCUOLA DELL'INFANZIA	105
SCUOLA PRIMARIA.....	112

MUSICA	121
SCUOLA DELL'INFANZIA	122
SCUOLA PRIMARIA.....	125
ARTE E IMMAGINE	134
SCUOLA DELL'INFANZIA	135
SCUOLA PRIMARIA.....	139
EDUCAZIONE FISICA	150
SCUOLA DELL'INFANZIA	151
SCUOLA PRIMARIA.....	157
TECNOLOGIA	171
SCUOLA DELL'INFANZIA	172
SCUOLA PRIMARIA.....	178
EDUCAZIONE CIVICA	187
SCUOLA DELL'INFANZIA	188
SCUOLA PRIMARIA.....	194
RELIGIONE CATTOLICA	210
SCUOLA DELL'INFANZIA	211
SCUOLA PRIMARIA.....	221

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai

ITALIANO



SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nella madre lingua

“capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzioni e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero”.

COMPETENZA SPECIFICA: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	1. Esprimere e comunicare agli altri bisogni, emozioni e sentimenti.	L'alunno esprime e comunica agli altri i propri bisogni, emozioni e sentimenti in maniera autonoma e con continuità, in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno esprime e comunica agli altri bisogni, emozioni e sentimenti in modo autonomo e continuo	L'alunno esprime e comunica agli altri bisogni, emozioni e sentimenti sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno esprime e comunica agli altri bisogni, emozioni e sentimenti solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e utilizzando risorse fornite appositamente.
	2. Partecipare alle conversazioni di piccolo e grande gruppo.	L'alunno partecipa attivamente alle conversazioni di piccolo e grande gruppo in situazioni note e non note in piena autonomia e continuità utilizzando risorse fornite dal docente o personali.	L'alunno partecipa alle conversazioni di piccolo e grande gruppo in modo autonomo e continuo.	L'alunno partecipa alle conversazioni di piccolo e grande gruppo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno partecipa alle conversazioni di piccolo e grande gruppo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	3. Raccontare storie personali e fantastiche esplicitando le informazioni principali.	L'alunno racconta storie personali e fantastiche ed esplicita le informazioni principali utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente ma anche reperite autonomamente e con continuità, in situazioni note e non note.	L'alunno racconta storie personali e fantastiche, esplicitando le informazioni principali in maniera autonoma e costante.	L'alunno racconta storie personali e fantastiche esplicitando le informazioni principali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno racconta storie personali e fantastiche solo in situazioni note e con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Ascoltare e comprendere parole nuove, storie e racconti in testi narrativi ed espositivi	L'alunno ascolta e comprende pienamente parole nuove, storie e racconti in testi narrativi ed espositivi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite altrove, in piena autonomia e continuità.	L'alunno ascolta e comprende parole nuove, storie e racconti in testi narrativi ed espositivi in maniera costante ed autonoma.	L'alunno ascolta e comprende parole nuove, storie e racconti in testi narrativi ed espositivi solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno ascolta e comprende parole nuove, storie e racconti in testi narrative solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	5. Memorizzare e ripetere semplici filastrocche, poesie e canzoncine	L'alunno memorizza e ripete con facilità semplici filastrocche in modo autonomo e con continuità, in situazioni note e non note attivando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.	L'alunno memorizza e ripete semplici filastrocche, poesie e canzoncine in modo autonomo e continuo.	L'alunno memorizza e ripete semplici filastrocche, poesie e canzoncine solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno memorizza e ripete semplici filastrocche, poesie e canzoncine solo in situazioni note con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
LETTURA	1. Leggere immagini, riferire particolari e formulare semplici domande.	L'alunno legge immagini, riferisce particolari e formula semplici domande in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di	L'alunno legge immagini, riferisce particolari e formula semplici domande in modo autonomo	L'alunno legge immagini, riferisce particolari e formula semplici domande solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal	L'alunno legge immagini riferisce particolari e formula semplici domande unicamente con il

		risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	e continuo.	docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Riconoscere simboli e segni grafici	L'alunno riconosce simboli e segni grafici in situazioni note e non note, avvalendosi di una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce simboli e segni grafici in modo autonomo e continuo.	L'alunno riconosce simboli e segni grafici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce simboli e segni grafici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Sperimentare tecnologie digitali.	L'alunno sperimenta tecnologie digitali mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità in situazioni note e non note.	L'alunno sperimenta tecnologie digitali in modo autonomo e continuo.	L'alunno sperimenta le tecnologie educative utilizzando le risorse fornite dal docente, in situazioni note, in maniera autonoma ma discontinua e non autonomamente ma con continuità.	L'alunno sperimenta tecnologie digitali solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SCRITTURA	1. Mostrare curiosità per il segno grafico.	L'alunno mostra una costante curiosità per il segno grafico in situazioni note e non note in piena autonomia e con le risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno mostra curiosità per il segno grafico in modo autonomo e con continuità.	L'alunno mostra curiosità per il segno grafico solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno mostra curiosità per il segno grafico solo in situazioni note unicamente supportato dal docente e da risorse opportunamente fornite.
	2. Acquisire la manualità per l'apprendimento della scrittura.	L'alunno ha acquisito pienamente la manualità per l'apprendimento della scrittura attivando una	L'alunno ha acquisito la manualità per l'apprendimento	L'alunno ha acquisito la manualità per l'apprendimento della scrittura utilizzandola in	L'alunno , unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

		varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	della scrittura in modo autonomo e continuo	situazioni note, con risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	appositamente, va via via acquisendo la manualità per l'apprendimento della scrittura.
	3. Scoprire lingue diverse dalla propria.	L'alunno scopre lingue diverse dalla propria in autonomia e continuità, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente ma anche reperite altrove.	L'alunno scopre lingue diverse dalla propria in autonomia e continuità.	L'alunno scopre lingue diverse dalla propria solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno scopre lingue diverse dalla propria solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1. Conoscere parole nuove.	L'alunno conosce parole nuove in modo autonomo e con continuità, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in situazioni note e non.	L'alunno conosce parole nuove in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce e parole nuove in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno conosce parole nuove solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.
	2. Giocare con le parole	L'alunno "gioca con le parole facilmente in situazioni note e non note e utilizza una varietà di risorse fornite dal docente ma anche reperite autonomamente e costantemente.	L'alunno gioca con le parole in maniera autonoma e continua.	L'alunno gioca con le parole solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno gioca con le parole solo in situazioni note e con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE	1. Pronunciare correttamente le parole	L'alunno pronuncia correttamente le parole in situazioni note e non note, in maniera autonoma e	L'alunno pronuncia in maniera corretta , autonoma e continua le parole .	L'alunno pronuncia correttamente le parole solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite	L'alunno pronuncia correttamente le parole unicamente

SUGLI USI DELLA LINGUA		continua, attivando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.		dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.
	2. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in maniera autonoma e costante.	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese .	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese solo in situazioni note, con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.

ITALIANO

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nella madre lingua

“capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzioni e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero”.

COMPETENZA SPECIFICA: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	1. Conversare con adulti e compagni rispettando il proprio turno di parola.	L'alunno conversa con adulti e compagni rispettando il proprio turno di parola in situazioni note e non note attivando una varietà di risorse fornite sia dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno conversa con adulti e compagni rispettando il proprio turno di parola in modo autonomo e continuo.	L'alunno conversa con adulti e compagni rispettando il proprio turno di parola solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno conversa con adulti e compagni rispettando il proprio turno di parola solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.	L'alunno racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.	L'alunno racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico in maniera autonoma e con continuità	L'alunno racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	3. Ascoltare, comprendere, rielaborare in vari codici espressivi testi e narrazioni.	L'alunno ascolta con interesse testi e narrazioni ed è pienamente in grado di rielaborarli in vari codici espressivi in maniera autonoma e con continuità mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.	L'alunno ascolta, comprende e rielabora in vari codici espressivi testi e narrazioni in modo autonomo e con continuità.	L'alunno ascolta, comprende e rielabora in vari codici espressivi testi e narrazioni solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno ascolta, comprende e rielabora in vari codici espressivi testi e narrazioni solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.
	4. Interpretare filastrocche, poesie e canzoncine utilizzando anche linguaggi non verbali.	L'alunno interpreta pienamente filastrocche, poesie e canzoncine utilizzando anche linguaggi non verbali in maniera autonoma, in diversi contesti, mostrando originalità e spirito di iniziativa.	L'alunno è in grado di interpretare filastrocche, poesie e canzoncine utilizzando anche linguaggi non verbali in maniera autonoma e con continuità.	L'alunno solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente interpreta poesie, canzoncine e filastrocche anche attraverso i linguaggi non verbali.	L'alunno interpreta filastrocche, poesie e canzoncine utilizzando anche linguaggi non verbali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	5. Raccontare e partecipare all'invenzione di storie	L'alunno racconta e partecipa all'invenzione di storie in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno in situazioni note in modo autonomo e continuo racconta e partecipa all'invenzione di storie.	L'alunno racconta e partecipa all'invenzione di storie solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno racconta e partecipa all'invenzione di storie solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
LETTURA	1. Leggere, decodificare e ordinare verbalmente le sequenze di un racconto.	L'alunno legge, decodifica e ordina verbalmente le sequenze di un racconto in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove,	L'alunno legge, decodifica e ordina verbalmente le sequenze di un racconto in modo autonomo e continuo.	L'alunno legge, decodifica e ordina verbalmente le sequenze di un racconto solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma	L'alunno legge, decodifica e ordina verbalmente le sequenze di un racconto solo in situazioni note e unicamente con il

		in modo autonomo e con continuità.		discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Familiarizzare con i testi scritti	L'alunno familiarizza con i testi scritti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno familiarizza con i testi scritti in situazioni note in modo continuo e autonomo.	L'alunno familiarizza con i testi scritti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno familiarizza con i testi scritti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Sperimentare tecnologie digitali	L'alunno sperimenta tecnologie digitali in situazioni note e non, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo.	L'alunno sperimenta tecnologie digitali in situazioni note in modo autonomo e continuo.	L'alunno sperimenta tecnologie digitali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità .	L'alunno sperimenta tecnologie digitali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SCRITTURA	1. Manifestare interesse per la lingua scritta	L'alunno manifesta interesse per la lingua scritta in situazioni note e non note, attivando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite in modo autonomo e con continuità.	L'alunno manifesta interesse per la lingua scritta, in modo autonomo e continuo.	L'alunno manifesta interesse per la lingua scritta solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno manifesta interesse per la lingua scritta solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.
	2. Utilizzare il linguaggio in maniera creativa.	L'alunno utilizza il linguaggio con creatività, in modo autonomo e continuo in situazioni note e non note, utilizzando risorse	L'alunno utilizza il linguaggio in maniera creativa, autonoma e continua.	L'alunno utilizza il linguaggio in maniera creativa solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente,	L'alunno utilizza il linguaggio in maniera creativa solo in situazioni note e unicamente con il

		fornite dal docente o reperite altrove.		sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Produrre e leggere messaggi iconici.	L'alunno produce e legge messaggi iconici in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno in modo autonomo e continuo produce e legge messaggi iconici.	L'alunno produce e legge messaggi iconici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno produce e legge messaggi iconici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Conoscere il significato di alcune parole di una lingua diversa dalla propria.	L'alunno conosce pienamente il significato di alcune parole di una lingua diversa dalla propria attivando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in maniera autonoma e con continuità.	L'alunno conosce il significato di alcune parole di una lingua diversa dalla propria in autonomia e con continuità.	L'alunno solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità conosce il significato di alcune parole di una lingua diversa dalla propria.	L'alunno conosce il significato di alcune parole di una lingua diversa dalla propria solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1. Saper produrre rime, contrari, analogie e assonanze	L'alunno è pienamente in grado di produrre rime e contari, analogie e assonanze in modo autonomo e continuo, avvalendosi di risorse fornite dal docente o reperite altrove in situazioni note e non note.	L'alunno sa produrre rime, contrari , analogie e assonanze in maniera autonoma e con continuità.	L'alunno , in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, produce rime e contrari , analogie e assonanze di parole sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno produce rime, contrari , analogie e assonanze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	2. Arricchire il lessico	L'alunno ha arricchito il patrimonio lessicale utilizzandolo in situazioni note e non note in maniera autonoma e con continuità e mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite altrove.	L'alunno ha arricchito il patrimonio lessicale che utilizza in maniera autonoma e con continuità.	L'alunno ha arricchito il patrimonio lessicale in maniera essenziale utilizzandolo in situazioni note, con le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno ha arricchito il patrimonio lessicale in maniera essenziale e lo utilizza in situazioni note unicamente con il supporto e le risorse fornite dal docente.
	3. Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico proprio di ogni campo di esperienza	L'alunno conosce ed utilizza il linguaggio specifico di ogni campo di esperienza in maniera autonoma e con continuità, in situazioni note e non note, avvalendosi di una varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite altrove.	L'alunno conosce ed utilizza il linguaggio specifico di ogni campo di esperienza in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce ed utilizza il linguaggio specifico proprio di ogni campo di esperienza solo in situazioni note sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno conosce ed utilizza il linguaggio specifico proprio di ogni campo di esperienza solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	1. Cercare somiglianze ed analogie tra fonemi e riflettere sul significato delle parole.	L'alunno cerca somiglianze ed analogie tra fonemi e riflette sul significato delle parole in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno cerca somiglianze ed analogie tra fonemi e riflette sul significato delle parole in modo autonomo e continuo.	L'alunno cerca somiglianze ed analogie tra fonemi e riflette sul significato delle parole solo in situazioni e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno cerca somiglianze ed analogie tra fonemi e riflette sul significato delle parole solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Cogliere la struttura fonetica della parola	L'alunno coglie la struttura fonetica della parola in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in maniera autonoma e con continuità.	L'alunno coglie la struttura fonetica della parola in modo autonomo e continuo.	L'alunno coglie la struttura fonetica della parola solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno coglie la struttura fonetica della parola solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	3. Riconoscere la sillaba iniziale delle parole.	L'alunno è pienamente in grado di riconoscere la sillaba iniziale delle parole in situazioni note e non note, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce la sillaba iniziale delle parole in autonomia e continuità.	L'alunno riconosce la sillaba iniziale delle parole solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno riconosce la sillaba iniziale delle parole unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Distinguere le lettere da altri segni grafici.	L'alunno distingue le lettere da altri segni grafici in piena autonomia e con continuità, in situazioni note e non, mobilitando le risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.	L'alunno distingue le lettere da altri segni grafici in modo autonomo e continuo.	L'alunno distingue le lettere da altri segni grafici solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno distingue le lettere da altri segni grafici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.
	5. Riconoscere alcune lettere in stampato maiuscolo.	L'alunno riconosce alcune lettere in stampato maiuscolo in situazioni note e non, in maniera autonoma e continua, attivando risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno riconosce alcune lettere in stampato maiuscolo in autonomia e continuità.	L'alunno riconosce alcune lettere in stampato maiuscolo solo in situazioni note, con le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo o non autonomo ma con continuità.	L'alunno riconosce alcune lettere in stampato maiuscolo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	6. Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi.	L'alunno conosce i grafemi e i corrispondenti fonemi in situazioni note e non note in modo autonomo e continuo avvalendosi delle risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno conosce i grafemi e i corrispondenti fonemi autonomamente e con continuità.	L'alunno conosce i grafemi e i corrispondenti fonemi in situazioni note con le risorse fornite dal docente in modo autonomo ma discontinuo o non autonomo ma con continuità.	L'alunno conosce i grafemi e i corrispondenti fonemi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

ITALIANO

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nella madre lingua

“capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzioni e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero”.

COMPETENZA SPECIFICA: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	1. Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo , conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	L'alunno partecipa alle conversazioni di classe autonomamente rispettando il proprio turno e ascoltando gli interventi dei compagni. Raggiunge pienamente gli obiettivi utilizzando varie risorse. Padroneggia le conoscenze con disinvoltura sia in situazioni note sia non note in modo autonomo e con continuità.	L'alunno partecipa agli scambi comunicativi autonomamente raggiungendo pienamente gli obiettivi utilizzando varie risorse fornite dal docente sia in situazioni note sia non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno partecipa con l'aiuto dell'insegnante, alle conversazioni di classe solo su situazioni note. Utilizza le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno partecipa alle conversazioni di classe solo in situazioni note e sollecitato dal docente unicamente con risorse fornite appositamente.
	2. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.	L'alunno ascolta varie tipologie testuali mostrando di coglierne il senso globale con interesse e curiosità in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente che reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno ascolta varie tipologie testuali mostrando di coglierne il senso in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazione non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal	L'alunno ascolta varie tipologie testuali utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno ascolta varie tipologie testuali solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e con risorse fornite appositamente.

			docente che reperita altrove, in modo discontinuo e non del tutto autonomo.		
	3. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	L'alunno racconta storie personali o fantastiche utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e rispettando l'ordine cronologico in situazioni note e non note utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno racconta storie personali o fantastiche utilizzando un linguaggio chiaro e comprensibile e rispettando l'ordine cronologico in situazioni note utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno racconta storie personali o fantastiche utilizzando un linguaggio adeguato rispettando l'ordine cronologico solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno racconta storie personali o fantastiche utilizzando un linguaggio essenziale solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di un discorso in modo autonomo e con continuità, in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di un discorso in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di un discorso solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di un discorso solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
LETTURA	1. Prevedere e comprendere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.	L'alunno comprende il contenuto di un testo semplice in base al testo in modo autonomo e con continuità, in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno comprende il contenuto di un testo semplice in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se	L'alunno comprende il contenuto di un testo semplice solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma	L'alunno comprende il contenuto di un testo semplice solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente

			in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	e di risorse fornite appositamente.
	2. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici che narrativi, cogliendone il senso globale.	L'alunno legge vari tipi di testo, cogliendone il senso globale in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno legge vari tipi di testo, cogliendone il senso globale in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno legge vari tipi di testo, cogliendone il senso globale solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno legge vari tipi di testo, cogliendone il senso globale solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	L'alunno padroneggia la lettura curandone l'espressione in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno padroneggia la lettura curandone l'espressione in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno padroneggia la lettura curandone l'espressione solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno padroneggia la lettura curandone l'espressione solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	L'alunno legge semplici testi per ricavare informazioni in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno legge semplici testi per ricavare informazioni in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno legge semplici testi per ricavare informazioni in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno legge semplici testi per ricavare informazioni solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCRITTURA	1. Acquisire le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.	L'alunno ha acquisito le capacità manuali percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno ha acquisito le capacità manuali percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno ha acquisito le capacità manuali percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno ha acquisito le capacità manuali percettive e cognitive per l'apprendimento della scrittura solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.	L'alunno scrive sotto dettatura curando l'ortografia in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno scrive sotto dettatura curando l'ortografia in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno scrive sotto dettatura curando l'ortografia in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno scrive sotto dettatura curando l'ortografia solo in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane	L'alunno produce semplici testi in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno produce semplici testi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno produce semplici testi in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno produce semplici testi in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	4. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	L'alunno comunica con frasi semplici, strutturate in brevi testi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno comunica con frasi semplici, strutturate in brevi testi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comunica con frasi semplici, strutturate in brevi testi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno comunica con frasi semplici, strutturate in brevi testi, rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	L'alunno usa le parole apprese in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno usa le parole apprese in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno usa le parole apprese in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno usa le parole apprese in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.	L'alunno amplia il proprio patrimonio lessicale in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno amplia il proprio patrimonio lessicale in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno amplia il proprio patrimonio lessicale in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno amplia il proprio patrimonio lessicale in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	1. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).	L'alunno riconosce se una frase è o no completa in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove.	L'alunno riconosce se una frase è o no completa in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce se una frase è o no completa in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce se una frase è o no completa in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole e applica le conoscenze ortografiche in modo autonomo e con continuità , in situazioni note o reperite altrove	L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole e applica le conoscenze ortografiche in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole e applica le conoscenze ortografiche in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole e applica le conoscenze ortografiche in situazioni note utilizzando unicamente il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

ITALIANO

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nella madre lingua

“capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzioni e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero”.

COMPETENZA SPECIFICA: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO E PARLATO	1. Ascoltare testi narrative ed espositivi mostrando di saper cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.	L'alunno ascolta testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta in modo autonomo e con continuità , in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno ascolta testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno ascolta testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno ascolta testi narrativi ed espositivi cogliendone il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
	2. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie	L'alunno organizza la propria esposizione orale rispettando l'ordine logico-cronologico, esplicitando le informazioni necessarie in modo autonomo e con continuità , in	L'alunno organizza la propria esposizione orale rispettando l'ordine logico-cronologico, esplicitando le informazioni necessarie in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse	L'alunno organizza la propria esposizione orale rispettando l'ordine logico-cronologico, esplicitando le informazioni necessarie sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in	L'alunno organizza la propria esposizione orale rispettando l'ordine logico-cronologico, esplicitando le informazioni necessarie unicamente con il

	<p>perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p>				
--	--	--	--	--	--

		situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
	3. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	L'alunno ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. in modo autonomo e con continuità , in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno ricostruisce verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
	4. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe in modo autonomo e con continuità , in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno comprende l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
LETTURA	1. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce,	L'alunno padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone	L'alunno padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa,	L'alunno padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, che in	L'alunno padroneggia la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone

	curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	l'espressione, sia in quella silenziosa, in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	quella silenziosa, sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	l'espressione, sia in quella silenziosa, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
	2. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	L'alunno legge testi (narrativi, descrittivi, informativi)cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. resolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno legge testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
	3. Comprendere testi di diverso tipo, continui e non continui , in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.	L'alunno comprende testi di diverso tipo,continui e non continui in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno comprende testi di diverso tipo,continui e non continui in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. resolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comprende testi di diverso tipo, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno comprende testi di diverso tipo, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.

SCRITTURA	<p>1. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>	<p>L'alunno scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>L'alunno scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. . risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente</p>	<p>L'alunno scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.</p>
	<p>2. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).</p>	<p>L'alunno produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>L'alunno produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente</p>	<p>L'alunno produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.</p>
	<p>3. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione</p>	<p>L'alunno comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione in modo autonomo e con continuità, in situazioni</p>	<p>L'alunno comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non</p>	<p>L'alunno comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in</p>	<p>L'alunno comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione unicamente con il</p>

		note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	del tutto autonomo.	situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	L'alunno comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole, in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole, sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note
	2. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese. in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese. utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese. sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno usa in modo appropriato le parole man mano apprese. unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note
	3. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi,	L'alunno effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per	L'alunno effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico	L'alunno effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico	L'alunno effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti

	per ampliare il lessico d'uso.	ampliare il lessico d'uso. . in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	d'uso. utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	d'uso. sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente	nei testi, per ampliare il lessico d'uso. unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p>1. Riconoscere se una frase è o no completa, cioè costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p> <p>2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>L'alunno riconosce se una frase è completa, cioè costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p> <p>L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite</p>	<p>L'alunno riconosce se una frase è completa, cioè costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno riconosce se una frase è completa, cioè costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente</p> <p>L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità ,solo in situazioni note e utilizzando le risorse</p>	<p>L'alunno riconosce se una frase è completa, cioè costituita dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note</p> <p>L'alunno presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo</p>

		altrove.		fornite dal docente	in situazioni note
--	--	----------	--	---------------------	--------------------

ITALIANO

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nella madre lingua

“capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un’intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzioni e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero”.

COMPETENZA SPECIFICA: Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>1. Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p>	<p>L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi in modo chiaro, pertinente e autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi in modo chiaro e pertinente, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi in modo chiaro e pertinente, sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente</p>	<p>L'alunno interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi in modo chiaro e pertinente, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente solo in situazioni note</p>

<p>2 Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p>	<p>L'alunno comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). in modo autonomo e</p>	<p>L'alunno comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) utilizzando le risorse sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno comprende il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...) utilizzando le risorse unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
--	---	--	---	--

		con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove			
	3. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.	L'alunno formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto, in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto, sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	4. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.	L'alunno racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse	L'alunno racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

		fornite dal docente o reperite altrove.			
			.		
LETTURA	1. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione	L'alunno usa nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere in nodi della comprensione, , in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno usa nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere in nodi della comprensione, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno usa nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere in nodi della comprensione, sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno usa nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere in nodi della comprensione, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza, (compresi moduli, orari, grafici, mappe) per scopi pratici o conoscitivi,	L'alunno ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, compresi moduli, orari, grafici utilizzando tecniche di supporto quali costruzione di mappe,	L'alunno ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, compresi moduli, orari, grafici utilizzando tecniche di supporto quali costruzione di mappe, schemi,	L'alunno ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, compresi moduli, orari, grafici utilizzando tecniche di supporto quali costruzione di mappe,	L'alunno ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza, compresi moduli, orari, grafici utilizzando tecniche di supporto quali costruzione di mappe,

	<p>applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p>	<p>schemi, sottolineature, in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>sottolineature, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>schemi, sottolineature, . sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>schemi, sottolineature, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
--	--	--	---	---	--

	<p>utilizzando tecniche di supporto quali costruzione di mappe, schemi, sottolineature.</p>				
<p>3. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento</p>	<p>L'alunno segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>L'alunno segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno segue istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno segue istruzioni scritte per realizzare prodotti unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>	
<p>4. Leggere testi di vario tipo distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendo il senso, le caratteristiche formali più evidenti.</p>	<p>L'alunno legge testi di vario tipo distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendo il senso ,le caratteristiche formali più evidenti, in modo autonomo e con continuità, in situazioni</p>	<p>L'alunno legge testi di vario tipo distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendo il senso ,le caratteristiche formali più evidenti, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se</p>	<p>L'alunno legge testi di vario tipo distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendo il senso ,le caratteristiche formali più evidenti, sia in modo autonomo ma</p>	<p>L'alunno legge testi di vario tipo distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà e cogliendo il senso ,le caratteristiche formali più evidenti. unicamente con il</p>	

		note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	in modo discontinuo e non del tutto autonomo	discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	supporto del docente e di risorse fornite appositamente
SCRITTURA	1. Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza	L'alunno raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni	L'alunno scrive lettere, mail, brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno scrive lettere, mail, brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno scrive lettere, mail, brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno scrive lettere, mail, brevi articoli di cronaca adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

<p>3. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi</p>	<p>L'alunno produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e rispetta le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>L'alunno produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e rispetta le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi con le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e rispetta le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale e rispetta le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
--	--	--	---	---

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	1. 1. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).	L'alunno comprende ed utilizza il lessico di base in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno comprende ed utilizza il lessico di base utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comprende ed utilizza il lessico di base sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno comprende ed utilizza il lessico di base con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. 2. Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.	L'alunno comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. 3. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione	L'alunno utilizza il dizionario come strumento di consultazione in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite	L'alunno utilizza il dizionario come strumento di consultazione utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del	L'alunno utilizza il dizionario come strumento di consultazione sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno utilizza il dizionario come strumento di consultazione con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

		dal docente o reperite altrove.	tutto autonomo.		
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	1. 1. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).	L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e il loro significato in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e il loro significato utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e il loro significato sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce i principali meccanismi di formazione delle parole e il loro significato con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. 2. Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.	L'alunno riconosce la struttura della frase semplice e complessa, individua le varie parti del discorso in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno riconosce la struttura della frase semplice e complessa, individua le varie parti del discorso utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce la struttura della frase semplice e complessa, individua le varie parti del discorso sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno riconosce la struttura della frase semplice e complessa, individua le varie parti del discorso con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando).	L'alunno riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e le congiunzioni di uso frequente in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e le congiunzioni di uso frequente utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e le congiunzioni di uso frequente sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno riconosce in una frase o in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e le congiunzioni di uso frequente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

<p>4. Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>L'alunno conosce le fondamentali convenzioni ortografiche rivede la propria produzione scritta e corregge gli errori in modo autonomo e con continuità, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse fornite dal docente o reperite altrove.</p>	<p>L'alunno conosce le fondamentali convenzioni ortografiche rivede la propria produzione scritta e corregge gli errori utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altroveanche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno conosce le fondamentali convenzioni ortografiche rivede la propria produzione scritta e corregge gli errori sia in modo autonomo ma discontinuo, che in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno conosce le fondamentali convenzioni ortografiche rivede la propria produzione scritta e corregge gli errori con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>

LINGUA INGLESE



LINGUA INGLESE

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZA SPECIFICA: nell'incontro con persone di diverse nazionalità l'alunno è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LISTENING: ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	1. Comprendere semplici parole e brevi messaggi .	Comprende , in situazioni note, in modo autonomo e con continuità, parole e brevi messaggi.	Comprende, in situazioni note, in modo quasi del tutto autonomo, parole e brevi messaggi pronunciati lentamente e chiaramente.	Comprende solo guidato, in situazioni note, parole e brevi messaggi pronunciati lentamente e chiaramente	Comprende, stentatamente e in modo discontinuo, parole e brevi messaggi pronunciati lentamente e chiaramente.
	SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE	1. Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine.	Riproduce , in situazioni note, autonomamente, correttamente e in modo continuo, filastrocche e semplici canzoncine.	Riproduce in situazioni note, guidato, filastrocche e semplici canzoncine.	Riproduce, sollecitato e in modo discontinuo, filastrocche e semplici canzoncine.
	2. Interagire con un compagno per giocare, utilizzando semplici espressioni	Interagisce spontaneamente con un compagno in situazioni note, autonomamente e correttamente per giocare, utilizzando semplici espressioni.	Interagisce in modo adeguato con un compagno per giocare, utilizzando semplici espressioni	interagisce con un compagno per giocare, guidato dall'insegnante, utilizzando semplici espressioni.	Interagisce con un compagno per giocare mostrando difficoltà nell'utilizzo di semplici espressioni.

LINGUA INGLESE

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZA SPECIFICA: nell'incontro con persone di diverse nazionalità l'alunno è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LISTENING: ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	1. Comprendere parole, brevissime istruzioni e frasi di uso quotidiano, divenute familiari.	Comprende, in modo autonomo, in situazioni note e non note ed in modo continuo, parole, brevissime istruzioni, frasi di uso quotidiano e divenute familiari.	Comprende, in situazioni note, in modo autonomo e con continuità, parole e brevissime istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	Comprende, sollecitato e guidato, in situazioni note parole, brevissime istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.	Comprende, stentatamente, in modo discontinuo e solo se sollecitato, parole, brevissime istruzioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE	1. Riprodurre filastrocche e canzoncine.	Riproduce in modo autonomo, continuo, in situazioni note e anche nuove, filastrocche e canzoncine	Riproduce autonomamente, in modo continuo e in situazioni note, filastrocche e canzoncine	Riproduce, stimolato, in situazioni note, in modo discontinuo, filastrocche e canzoncine.	Riproduce stentatamente e in modo discontinuo, filastrocche e canzoncine.
	2. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate.	Interagisce creativamente con un compagno in modo autonomo e con continuità, in situazioni note e anche nuove, per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando semplici espressioni e frasi	Interagisce in modo adeguato e in situazioni note con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando semplici espressioni e frasi memorizzate.	Interagisce con un compagno in situazioni note, solo se guidato e in modo discontinuo, per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto.	Interagisce con difficoltà con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto.

		memorizzate			
READING: LETTURA DI IMMAGINI	1. Lettura di immagini: associare l'immagine alla parola	Legge autonomamente, in modo corretto, anche in situazioni nuove, immagini e le associa con facilità alla parola.	Legge, guidato e in situazioni note, immagini associandole alla parola.	Legge immagini, sollecitato e guidato, in situazioni note e in modo discontinuo e le associa alla parola.	Legge stentatamente immagini, in maniera discontinua, solo in situazioni note e con difficoltà le associa alla parola.

LINGUA INGLESE

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZA SPECIFICA: Listening-speaking

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LISTENING: ASCOLTO E COMPRESIONE ORALE	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente	Produce messaggi semplici anche in situazioni nuove con un buon lessico e una pronuncia corretta, in modo autonomo e con continuità.'	Comprende la maggior parte del messaggio, in situazioni note, in modo autonomo e continuo, in situazioni non note, con risorse fornite dal docente in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Comprende il messaggio nel significato globale ,in situazioni note, con risorse prevalentemente fornite dall'insegnante e con continuità; in modo autonomo, con discontinuità.	Comprende esclusivamente con il supporto dell'insegnante, in situazioni note e comunica in modo stentato.
SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE	1. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Comunica con disinvoltura e pronuncia correttamente, in modo autonomo, in situazioni note, non note e con continuità ,utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione	Produce in situazioni note messaggi utilizzando espressioni e frasi memorizzate , adatte alla situazione e comunica in modo corretto, ma non del tutto autonomo.	Comprende il messaggio globale e comunica solo in situazioni note e con il supporto dell'insegnante.	Comunica solo in situazioni note e unicamente con le risorse fornite dal docente.

<p>READING: LETTURA DI IMMAGINI</p>	<p>1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori</p>	<p>Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi in situazioni note, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<p>WRITING: SCRITTURA</p>	<p>1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano in situazioni note, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

LINGUA INGLESE

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZA SPECIFICA: Listening-speaking-reading-writing

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
- Esprimere per iscritto informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LISTENING: ASCOLTO E COMPRENSION E ORALE	1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relative a sé stesso, ai compagni e alla famiglia.	Comprende in situazioni note e non note vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, attraverso le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Comprende semplici messaggi in situazioni note anche se in modo non continuo e non del tutto autonomo	Comprende qualche piccola parte del messaggio in situazioni note, con il supporto dell'insegnante e con continuità, in modo autonomo con discontinuità.	Comprende il messaggio esclusivamente con il supporto dell'insegnante in situazioni note e con risorse appositamente fornite dal docente.
SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE	1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.	Comunica con una pronuncia corretta frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone in modo autonomo e con continuità, in situazioni note e non note	Comunica frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone in situazioni note, in modo autonomo e continuo utilizzando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.	Comunica frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone in situazioni note e con risorse prevalentemente fornite dall'insegnante con messaggi molto semplici.	Comunica in modo insicuro, esclusivamente con il supporto dell'insegnante, in situazioni note.

	2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare in modo autonomo e con continuità, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare guidato dall'insegnante e con continuità, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione molto semplici in situazioni note e con il supporto dell'insegnante.	Interagisce con un compagno per presentarsi e/o giocare, solo in situazioni note e se guidato dall'insegnante, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
READING: LETTURA DI IMMAGINI	1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori cogliendo parole e frasi già acquisite in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Comprende cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
WRITING: SCRITTURA	1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Scrive parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LINGUA INGLESE

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: La comunicazione nelle lingue straniere

COMPETENZA SPECIFICA: Listening-speaking-reading-writing

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
LISTENING: ASCOLTO E COMPRENSION E ORALE	1. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente in modo corretto e sa identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti nella sua interezza, in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità'.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente con un lessico adeguato e corretto, in situazioni note, con risorse fornite dall'insegnante e anche in modo autonomo, con continuità.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente nella loro globalità, con il supporto dell'insegnante e in modo continuo.	Comprende brevi dialoghi, istruzioni, brevi testi multimediali, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente esclusivamente con il supporto dell'insegnante, in modo discontinuo e solo in situazioni note.
SPEAKING: PARLATO ED INTERAZIONE ORALE	1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando	Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo con	Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo con disinvoltura e con una	Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o	Comunica e interagisce esclusivamente con il supporto

	e/o leggendo.	disinvoltura e con una pronuncia corretta, in modo autonomo e con continuità, in situazioni note e non note.	pronuncia corretta, in modo abbastanza autonomo e con continuità, in situazioni note	leggendo, in situazioni note, con risorse fornite dall'insegnante.	dell'insegnante solo in situazioni note.
	2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.	Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti in modo completamente autonomo, in situazioni note e non note e con continuità.	Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti in modo abbastanza autonomo e in situazioni note	Descrive persone, luoghi ed ambienti familiari e riferisce semplici informazioni personali utilizzando risorse fornite dal docente in modo non sempre autonomo e continuo.	Comunica e interagisce esclusivamente con il supporto dell'insegnante solo in situazioni note.
	3. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Interagisce in modo comprensibile, autonomo e corretto con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Interagisce con i compagni e l'insegnante utilizzando strutture linguistiche in situazioni note, in modo autonomo e continuo	Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Comunica e interagisce esclusivamente con il supporto dell'insegnante solo in situazioni note
READING: LETTURA DI IMMAGINI	1. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo	Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi,

	supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	loro significato globale e identificando parole e frasi familiari in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.	significato globale e identificando parole e frasi familiari in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
WRITING: SCRITTURA	1. Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
RIFLESSIONE E SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	1. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato	Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglie i rapporti di significato. in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglie i rapporti di significato in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.	Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglie i rapporti di significato solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglie i rapporti di significato solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	<p>2. Osservare la struttura delle frasi e confrontare aspetti propri della lingua e cultura straniera con quelli della lingua madre.</p>	<p>Osserva la struttura delle frasi e confronta aspetti propri della lingua e cultura straniera con quelli della lingua madre in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Osserva la struttura delle frasi e confronta aspetti propri della lingua e cultura straniera con quelli della lingua madre in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente, reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.</p>	<p>Osserva la struttura delle frasi e confronta aspetti propri della lingua e cultura straniera con quelli della lingua madre solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>Osserva la struttura delle frasi e confronta aspetti propri della lingua e cultura straniera con quelli della lingua madre solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
--	--	---	---	--	---

STORIA



STORIA

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

- Imparare a imparare

COMPETENZA SPECIFICA: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e produzioni artistiche.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI	1. Sa di avere una storia personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre.	L'alunno conosce la sua storia personale e familiare, le tradizioni sia in situazioni note e non note.	L'alunno riconosce la sua storia personale e familiare.	L'alunno riconosce la sua storia personale e familiari in modo parziale.	L'alunno necessita dell'aiuto del docente e di risorse fornite in maniera mirate.
	2. Rielabora verbalmente i propri vissuti e le narrazioni	L'alunno rielabora in maniera autonoma i propri vissuti.	L'alunno è in grado di rielaborare verbalmente senza difficoltà.	È in grado di rielaborare i propri vissuti in modo non autonomo ma con continuità.	Rielabora i propri vissuti con il supporto del docente.
	3. Conoscere, partecipare alle tradizioni del proprio ambiente culturale.	Conosce in modo autonomo e con continuità le tradizioni del proprio ambiente culturale.	Conosce le tradizioni e partecipa autonomamente.	Conosce le tradizioni e partecipa in modo non autonomo.	Conosce, partecipa alle tradizioni del proprio ambiente con l'aiuto dell'insegnante in situazioni note.
ORGANIZZAZIONE DELLE	1. Interagire positivamente con	L'alunno interagisce	L'alunno interagisce e	L'alunno interagisce in situazione note con il	L'alunno interagisce solo con il supporto

INFORMAZIONI	bambini e adulti	positivamente in modo autonomo e continuo.	riesce ad instaurare rapporti positivi con adulti e coetanei.	supporto del docente non autonomo ma discontinuo.	del docente.
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Comprendere testi ascoltati, raccontare una storia individuare gli elementi essenziali.	L'alunno è in grado di comprendere testi, raccontare una storia individuare gli elementi essenziali in maniera autonoma e continua.	L'alunno comprende testi, racconta una storia individuandone gli elementi essenziali fornite dal docente.	L'alunno comprende testi ascoltati racconta storie non del tutto autonomo ma con continuità.	L'alunno comprende e racconta in parte una storia e non riconosce gli elementi essenziali per cui necessita l'aiuto dell'insegnante.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Lettura di immagini e riordino di sequenza	L'alunno è in grado di leggere immagini e riordinare in sequenza in maniera autonoma.	L'alunno è in grado di leggere immagini e riordinare in sequenza.	L'alunno legge immagini e riordina in sequenza in modo parziale.	L'alunno legge immagini e riordina in sequenza in modo parziale con l'aiuto dell'insegnante.
	2. Rielaborare verbalmente e graficamente	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente in maniera autonoma.	L'alunno rielabora verbalmente o graficamente in maniera autonoma.	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente in maniera parziale.	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente in maniera parziale con l'aiuto dell'insegnante.

STORIA

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

- Imparare a imparare

COMPETENZA SPECIFICA: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e produzioni artistiche.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI	1. Ricostruisce e documenta la propria storia e le proprie tradizioni	L'alunno è in grado di ricostruire la propria storia e le proprie tradizioni in maniera autonoma in situazioni note e non note.	L'alunno è in grado di ricostruire la propria storia in modo autonomo.	L'alunno è in grado di ricostruire la propria storia in modo autonomo ma discontinuo.	Ricostruisce la propria storia con difficoltà e richiede l'aiuto dell'insegnante.
	2. Conversa e dialoga, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzando la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza	L'alunno è in grado di raccontare episodi significativi dei vissuti personali della famiglia in maniera autonoma.	L'alunno conversa, dialoga e racconta gli episodi più significativi.	L'alunno conversa, dialoga e racconta gli episodi più significativi in maniera parziale.	Conversa e dialoga con difficoltà e richiede l'aiuto dell'insegnante.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e gli altri bambini	L'alunno è in grado di riflettere, confrontarsi discutere con gli altri in modo autonomo e continuo.	L'alunno è in grado di riflettere, confrontarsi e discutere con gli altri.	L'alunno sa riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri in maniera non autonoma ma con continuità.	L'alunno riflette, si confronta, discute con il supporto del docente.
	2. Discutere insieme ed esprimere le proprie opinioni ad alta voce	L'alunno sa esprimere le proprie opinioni discutere con gli altri in modo autonomo e continuo.	L'alunno sa esprimere le proprie opinioni.	L'alunno riesce ad esprimere le proprie opinioni utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno riesce ad esprimere le proprie opinioni solo con il l'aiuto dell'insegnante.
	3. Vivere esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri.	L'alunno vive esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo in modo autonomo e continuo.	L'alunno vive esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con adulti e coetanei.	L'alunno vive esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno vive esperienze in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo solo con il supporto del docente.
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Ascoltare storie e racconti	L'alunno è in grado di ascoltare storie e racconti in maniera autonoma e continua.	L'alunno ascolta con interesse storie e racconti.	L'alunno ascolta storie e racconti in maniera discontinua.	L'alunno ascolta storie e racconti in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.
	2. Rielaborare verbalmente e graficamente	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente in maniera soddisfacente.	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente le risorse fornite.	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente in modo parziale.	L'alunno rielabora verbalmente e graficamente unicamente con l'aiuto dell'insegnante.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	1. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	L'alunno è in grado di riferire le conoscenze acquisite in maniera autonoma.	L'alunno è in grado di riferire le conoscenze acquisite.	L'alunno riferisce in modo parziale le conoscenze solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno non è in grado di riferire le conoscenze ma necessita il supporto dell'insegnante.

STORIA

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

- Imparare a imparare

COMPETENZA SPECIFICA: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e produzioni artistiche.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI	1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.	L'alunno individua le tracce e le usa in modo sicuro per produrre conoscenze sul proprio passato, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua generalmente le tracce e le usa per produrre conoscenze sul proprio passato, in modo autonomo e continuo.	L'alunno individua le tracce solo in situazioni note e le usa per produrre conoscenze sul proprio passato in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno individua le tracce solo in situazioni note unicamente con il supporto del docente.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati	L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	L'alunno generalmente rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati in situazioni note in modo autonomo e continuo.	L'alunno generalmente rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati solo in situazioni note sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non	L'alunno rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

				autonomo, ma con continuità.	
	2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli	L'alunno riconosce con sicurezza e autonomia relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra.	L'alunno riconosce generalmente in modo autonomo relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra.	L'alunno riconosce solo in situazioni note sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità, relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra.	L'alunno riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narra solo con il supporto del docente.
	3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale).	L'alunno comprende in modo autonomo e con sicurezza la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	L'alunno comprende generalmente in modo autonomo la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	L'alunno comprende solo in situazioni note, in modo autonomo ma discontinuo la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).	L'alunno comprende solo con il supporto del docente la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali	L'alunno sa organizzare le conoscenze	L'alunno generalmente sa organizzare le	L'alunno sa organizzare le conoscenze	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi

		acquisite in semplici schemi temporali in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	conoscenze acquisite in semplici schemi temporali in situazioni note in modo autonomo e con continuità.	acquisite in semplici schemi temporali solo in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo.	temporali solo in situazioni note e unicamente con l'aiuto dell'insegnante.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.	L'alunno sa rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	L'alunno generalmente sa rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, in situazioni note e in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, solo in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno sa rappresentare conoscenze e concetti appresi, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali solo in situazioni note e unicamente con l'aiuto dell'insegnante.

STORIA

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

- Imparare a imparare

COMPETENZA SPECIFICA: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e produzioni artistiche.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI	1. Individuare le tracce usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.	L'alunno usa le tracce individuate per la ricostruzione della sua storia personale e familiare, cogliendone gli aspetti significativi, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno usa le tracce individuate per la ricostruzione della sua storia personale e familiare cogliendone solo alcuni aspetti significativi, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno usa le tracce individuate per la ricostruzione della sua storia personale e familiare, cogliendone solo alcuni aspetti essenziali solo in situazioni note, e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Usa le tracce individuate per la ricostruzione della sua storia personale e familiare, cogliendone alcuni aspetti essenziali, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del passato	Ricava informazioni e conoscenze su aspetti del passato, cogliendone gli aspetti significativi, in situazioni	Ricava informazioni e conoscenze su aspetti del passato, cogliendone solo alcuni aspetti significativi, in situazioni note, in modo	Ricava informazioni e/o conoscenze su aspetti del passato, cogliendone solo alcuni aspetti	Ricava informazioni e/o conoscenze su aspetti del passato, cogliendone alcuni aspetti essenziali, solo

		note e non note, sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	autonomo e con continuità; in situazioni non note, utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo autonomo ma con discontinuità	essenziali in situazioni note, e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	L'alunno riconosce con padronanza relazioni di fatti ed eventi secondo gli organizzatori temporali e i nessi causali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce con padronanza relazioni di fatti ed eventi secondo gli organizzatori temporali e i nessi causali in situazioni note; in situazioni non note, utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo autonomo ma con discontinuità.	L'alunno riconosce in modo essenziale fatti ed eventi secondo gli organizzatori temporali e/o i nessi causali, in situazioni note, e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce in modo approssimativo fatti ed eventi secondo gli organizzatori temporali e/o i nessi causali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie e racconti biografie di grandi del passato.	L'alunno segue e comprende le informazioni storiche in modo pertinente e corretto. Sa organizzare le informazioni, individuare analogie e differenze fra quadri storici diversi con sicurezza e in autonomia.	L'alunno segue e comprende le informazioni storiche in modo adeguato. Organizza le informazioni e individua analogie e differenze fra quadri storici diversi in modo autonomo.	L'alunno segue e comprende le informazioni storiche in modo sostanzialmente adeguato. Organizza discretamente le informazioni e deve essere supportato nell'individuare analogie e differenze fra quadri storici diversi.	L'alunno segue e comprende le informazioni storiche in modo frammentario. Organizza parzialmente le informazioni e deve essere guidato nell'individuare analogie e differenze fra quadri storici diversi.

	2. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	L'alunno riesce a produrre in situazioni note e non note autonomamente schemi e mappe del periodo storico studiato, in cui organizzare le conoscenze acquisite. Stabilisce relazioni anche articolate fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno riesce a produrre in situazioni note autonomamente schemi e mappe del periodo storico studiato, in cui organizzare le conoscenze acquisite. Stabilisce semplici relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno aiutato, solo in situazioni note, riesce a produrre semplici schemi e mappe del periodo storico studiato, in cui organizzare le conoscenze acquisite.	L'alunno produce solo in situazioni note ed unicamente con il supporto del docente , schemi e mappe in cui organizza le conoscenze acquisite.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	1. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	L'alunno elabora autonomamente ed espone con piena sicurezza i concetti appresi utilizzando la terminologia specifica.	L'alunno elabora ed espone discretamente i concetti appresi utilizzando la terminologia specifica	L'alunno elabora con aiuto ed espone i concetti minimi appresi, utilizzando i termini specifici essenziali.	L'alunno espone i concetti appresi solo con la guida del docente.

STORIA

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

- Imparare a imparare

COMPETENZA SPECIFICA: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e produzioni artistiche.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

COMPETENZA CHIAVE: Competenze sociali e civiche

- Imparare a imparare

COMPETENZA SPECIFICA: Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti e produzioni artistiche.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI	1. Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	L'alunno sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo corretto ed appropriato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una	L'alunno sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo abbastanza chiaro e corretto, portando a termine i compiti in situazioni note in modo	L'alunno sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le	L'alunno sa produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti

		varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	solo in situazioni note.
	2. Rappresentare, in un quadro storico sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	L'alunno sa rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto in modo corretto e appropriato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto in modo abbastanza chiaro e corretto, portando a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sa rappresentare, in un quadro storico- sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto con incertezza e solo se guidato, porta a termine i compiti solo in situazioni note.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	1. Leggere una carta storica- geografica relativa alle civiltà studiate.	L'alunno sa leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo	L'alunno sa leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se	L'alunno sa leggere una carta storico- geografica relativa alle civiltà studiate solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo, sia in	L'alunno sa leggere una carta storica- geografica relativa alle civiltà studiate solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

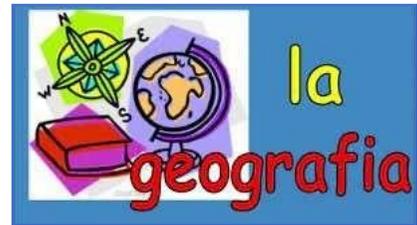
		autonomo e con continuità.	in modo discontinuo e non del tutto in autonomo.	modo non autonomo, ma con continuità.	
	2. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze	L'alunno sa usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto in autonomo.	L'alunno sa usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sa usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	Confronta quadri storico-sociali diversi con sicurezza, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Confronta quadri storico-sociali diversi correttamente, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità; nelle situazioni non note, utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo autonomo ma con discontinuità.	Confronta quadri storico-sociali diversi con discreta sicurezza, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non autonomo e discontinuo.	Confronta quadri storico-sociali diversi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
STRUMENTI CONCETTUALI	1. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.- d.C.) e comprendere i	L'alunno sa usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà in	L'alunno sa usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà in modo	L'alunno sa usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà in	L'alunno sa usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (a.C.-d.C.) e comprende i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà unicamente con il supporto del docente e di

	sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	modo chiaro, completo e ben articolato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	abbastanza chiaro e corretto, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
	2. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	L'alunno sa elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti, in modo chiaro e adeguatamente articolato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti, in modo abbastanza chiaro e corretto, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti, in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sa elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	1. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi	L'alunno sa ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non,	L'alunno sa ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali in modo	L'alunno sa ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non,	L'alunno sa ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali solo in situazioni note e

	di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.	cartacei e digitali in modo chiaro, completo e ben articolato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	abbastanza chiaro e corretto, portando termine compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	cartacei e digitali in modo parziale, portando a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	L'alunno sa esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in modo chiaro, completo e ben articolato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in modo abbastanza chiaro e corretto, risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina in modo parziale, portando a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sa esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	L'alunno elabora in forma scritta le conoscenze apprese con padronanza, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia	L'alunno elabora in forma scritta le conoscenze apprese in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo	L'alunno elabora in forma scritta le conoscenze apprese in modo essenziale in situazioni note, e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia	L'alunno elabora in forma scritta le conoscenze apprese solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

		reperate altrove, in modo autonomo e con continuità.	e con continuità; in situazioni non note, utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove, in modo autonomo ma con discontinuità.	in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	
--	--	--	--	---	--

GEOGRAFIA



GEOGRAFIA

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze di base in matematica, geo- scienze e tecnologia.

- Imparare a imparare.

COMPETENZA SPECIFICA:- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.

- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruire le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni.
- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	1. Cominciare ad orientarsi nello spazio attraverso l'interiorizzazione di concetti topologici.	L'alunno si orienta nello spazio conoscendo i concetti topologici in maniera autonoma.	L'alunno si orienta nello spazio attraverso l'interiorizzazione dei concetti topologici.	L'alunno si orienta nello spazio utilizzando le risorse fornite dal docente in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno si orienta nello spazio solo con l'aiuto del docente.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1. Cominciare a comprendere gli indicatori temporali prima-adesso-dopo.	L'alunno comprende senza difficoltà gli indicatori temporali in modo autonomo e con continuità.	L'alunno comprende gli indicatori temporali in situazioni note.	L'alunno comprende gli indicatori temporali in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno comprende gli indicatori temporali unicamente con l'aiuto del docente.
PAESAGGIO	1. Riconoscere e denominare le condizioni atmosferiche.	L'alunno riconosce e denomina le condizioni atmosferiche in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce e denomina le condizioni atmosferiche senza difficoltà.	L'alunno riconosce e denomina le condizioni atmosferiche non autonomamente ma con continuità.	L'alunno riconosce e denomina le condizioni atmosferiche unicamente con il supporto del docente.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Osservare ed esplorare l'ambiente e non.	L'alunno osserva ed esplora l'ambiente e non in modo autonomo e con continuità in situazioni note e non note.	L'alunno osserva ed esplora l'ambiente.	L'alunno osserva l'ambiente e non in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno osserva ed esplora l'ambiente e non unitamente con l'aiuto del docente.

GEOGRAFIA

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: -Competenze di base in matematica, geo- scienze e tecnologia.

- Imparare a imparare.

COMPETENZA SPECIFICA: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.

- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruire le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni.
- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	1. Sapersi orientare nello spazio attraverso l'interiorizzazione dei concetti topologici.	L'alunno si orienta nello spazio avendo interiorizzato i concetti topologici in situazioni note e in modo autonomo.	L'alunno si sa orientare nello spazio senza difficoltà.	L'alunno si sa orientare nello spazio in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno si orienta nello spazio con il supporto del docente.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	1. Riconosce le sequenze di una esperienza vissuta dimostrando consapevolezza della successione degli eventi.	L'alunno riconosce le sequenze di un'esperienza utilizzando le risorse fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce le sequenze di un'esperienza vissuta senza difficoltà.	L'alunno riconosce le sequenze di un'esperienza vissuta in maniera non autonoma ma con continuità.	L'alunno riconosce le sequenze di un'esperienza vissuta con il supporto del docente.
PAESAGGIO	1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.	L'alunno conosce il territorio circostante in modo autonomo e con continuità.	L'alunno conosce il territorio circostante senza difficoltà.	L'alunno conosce il territorio circostante in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno conosce il territorio circostante unicamente con l'aiuto del docente.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Riconoscere e denominare I principali oggetti geografici e fisici (monti, fiumi e laghi)	L'alunno riconosce e denomina I principali oggetti geografici e fisici in modo autonomo e con continuità sia in situazioni note e non note.	L'alunno riconosce e denomina I principali oggetti geografici e fisici senza difficoltà.	L'alunno riconosce e denomina I principali oggetti geografici e fisici utilizzando le risorse dell'insegnante in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno riconosce e denomina I principali oggetti geografici e fisici unicamente con il supporto del docente.
	2. Registrare la frequenza degli eventi (tempo atmosferico)	L'alunno registra gli eventi atmosferici autonomamente e con continuità.	L'alunno registra gli eventi atmosferici senza difficoltà.	L'alunno registra gli eventi atmosferici in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno registra gli eventi atmosferici unicamente con l'aiuto del docente.

GEOGRAFIA

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze di base in matematica, geo- scienze e tecnologia.

- Imparare a imparare

COMPETENZE SPECIFICHE: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.

- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;
- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	L'alunno conosce e utilizza correttamente gli indicatori topologici, utilizza i binomi locativi in situazioni concrete e in rappresentazioni grafiche.	L'alunno conosce e utilizza correttamente gli indicatori topologici, utilizza i binomi locativi in situazioni concrete e note.	L'alunno conosce e utilizza correttamente gli indicatori topologici.	L'alunno conosce e utilizza alcuni gli indicatori topologici solo con il supporto dell'insegnante.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	L'alunno sa rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio	L'alunno sa rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; porta a	L'alunno sa rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; porta a	L'alunno sa rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante; porta a termine i compiti solo in situazioni note e

		circostante; porta a termine i compiti in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità.	termine i compiti in situazioni note in modo autonomo, risolve compiti in situazioni non note anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	termine i compiti solo in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente in modo discontinuo.	unicamente con il supporto del docente.
PAESAGGIO	1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	L'alunno possiede conoscenze approfondite e articolate che rielabora in modo autonomo. È in grado di osservare il paesaggio intorno a sé e ne capisce l'importanza e cerca di tutelarlo.	L'alunno possiede conoscenze chiare e consapevoli e si esprime in maniera abbastanza sicura. Osserva lo spazio intorno a sé capendo la necessità della tutela paesaggistica.	L'alunno possiede conoscenze base e fondamentali; si esprime con linguaggio semplice. Con qualche difficoltà si orienta nell'uso degli strumenti. Solo se guidato, osserva lo spazio intorno a sé.	L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali sia dei contenuti sia dello spazio attorno a sé, per il quale non formula e non suggerisce opere di tutela paesaggistica.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	L'alunno individua autonomamente gli spazi organizzati e modificati dalle attività dell'uomo.	L'alunno individua gli spazi organizzati e modificati dalle attività dell'uomo.	L'alunno non sempre è in grado di individuare gli spazi organizzati e modificati dalle attività dell'uomo.	L'alunno individua gli spazi organizzati e modificati dalle attività dell'uomo solo con il sostegno dell'insegnante.

GEOGRAFIA

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze di base in matematica, geo- scienze e tecnologia.

- Imparare a imparare

COMPETENZE SPECIFICHE: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.

- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;
- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	L'alunno conosce e utilizza correttamente, in situazioni note e non note, gli indicatori topologici, utilizza i binomi locativi in situazioni concrete e in rappresentazioni grafiche in modo autonomo e con continuità.	L'alunno conosce e utilizza correttamente gli indicatori topologici, utilizza i binomi locativi in situazioni concrete e note in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce e utilizza generalmente in modo corretto gli indicatori topologici, in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno conosce e utilizza alcuni indicatori topologici solo con il supporto dell'insegnante.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	L'alunno legge e interpreta in modo sicuro la pianta dello spazio vicino con autonomia e continuità.	L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio vicino con autonomia e continuità.	L'alunno generalmente legge e interpreta la pianta dello spazio vicino in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno legge e interpreta la pianta dello spazio vicino solo in situazioni note e unicamente con il supporto dell'insegnante.

<p>PAESAGGIO</p>	<p>1. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p>	<p>L'alunno individua e descrive con sicurezza utilizzando una terminologia appropriata, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione, in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione, utilizzando una terminologia appropriata in situazioni note in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno generalmente individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione, utilizzando una terminologia non sempre appropriata solo in situazioni note in modo autonomo ma discontinuo.</p>	<p>L'alunno individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione, utilizzando una terminologia appropriata solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>1. Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>L'alunno riconosce con sicurezza nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva, in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva, in situazioni note , in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno generalmente riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progetta soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva, in situazioni note , in modo autonomo ma discontinuo.</p>	<p>L'alunno riconosce nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo solo con l'aiuto dell'insegnante.</p>

GEOGRAFIA

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenze di base in matematica, geo- scienze e tecnologia.

- Imparare a imparare

COMPETENZE SPECIFICHE: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.

- Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.
- Rappresentare il paesaggio e ricostruirne le caratteristiche anche in base alle rappresentazioni;
- Orientarsi nello spazio fisico e nello spazio.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORIENTAMENTO	1. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.	L'alunno sa orientarsi utilizzando i punti cardinali, porta a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa orientarsi utilizzando i punti cardinali, porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa orientarsi utilizzando i punti cardinali in modo parziale, porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note. È in grado di leggere e usare in modo autonomo e con continuità le proprie carte mentali, utilizzando una	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note. È in grado di leggere e usare in modo autonomo e con continuità le proprie carte mentali,	L'alunno è in grado di leggere e usare carte mentali, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo	L'alunno è in grado di leggere e usare carte mentali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse

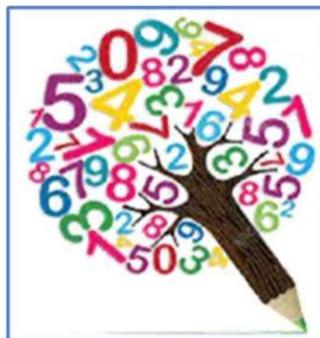
	dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da tele-rilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.	utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	fornite appositamente.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	1. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.	L'alunno analizza i principali caratteri fisici del territorio ed interpreta le carte tematiche, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno analizza i principali caratteri fisici del territorio ed interpreta le carte tematiche, porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno analizza i principali caratteri fisici del territorio ed interpreta le carte tematiche in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno analizza i principali caratteri fisici del territorio ed interpreta le carte tematiche unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
	2. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione	L'alunno sa localizzare sulla carta geografica le regioni italiane e sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal	L'alunno sa localizzare sulla carta geografica le regioni italiane e sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo, porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note	L'alunno sa localizzare sulla carta geografica le regioni italiane e sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in	L'alunno sa localizzare sulla carta geografica le regioni italiane e sul planisfero la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

	dell'Italia in Europa e nel mondo. .	docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
	3. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	L'alunno sa localizzare le regioni fisiche principali e le caratteristiche dei diversi continenti e degli oceani, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa localizzare le regioni fisiche principali e le caratteristiche dei diversi continenti e degli oceani, porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa localizzare in modo parziale le regioni fisiche principali e le caratteristiche dei diversi continenti e degli oceani, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sa localizzare le regioni fisiche principali e le caratteristiche dei diversi continenti e degli oceani, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
PAESAGGIO	1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in	L'alunno sa individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi in modo chiaro, completo e ben articolato, portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia	L'alunno sa individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi in modo abbastanza chiaro e corretto, portando a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;	L'alunno sa individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in	L'alunno sa individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

	relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	1. Acquisire il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.	L'alunno sa riconoscere l'origine dello spazio fisico della regione geografica portando a termine i compiti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sa riconoscere l'origine dello spazio fisico della regione geografica portando a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa riconoscere l'origine dello spazio fisico della regione geografica in modo parziale, portando a termine i compiti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sa riconoscere l'origine dello spazio fisico della regione geografica in modo parziale, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.
	2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	L'alunno individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita portando a termine i compiti in situazioni note e non note	L'alunno individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita portando a termine i compiti in situazioni note in modo	L'alunno individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita in modo parziale, portando a termine i compiti in	L'alunno individua problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita in

		<p>mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>modo parziale, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Porta a termine i compiti solo in situazioni note.</p>
--	--	--	--	--	---

MATEMATICA



Matematica

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenza chiave:

La competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

COMPETENZE SPECIFICHE:

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
----------------------------	---------------------------------------	-----------------	-------------------	-------------	---

Numeri	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti, immagini e persone, valutare la quantità. • Confronta, raggruppa e ordina secondo criteri diversi . • Riconoscere e produrre ritmi binari. 				
Spazio e figure	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare sé stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio secondo i concetti topologici di base. • Sperimentare e riconoscere le forme geometriche e le loro proprietà. 				
Relazioni, dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche di base di un oggetto. • Raggruppare secondo vari criteri. • Confrontare grandezze. 				

Matematica					
SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

<p>Numeri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di operare con gli insiemi. • Acquisire la capacità di contare e di individuare velocemente corrispondenze. • Associare simboli a quantità. • Saper rappresentare e confrontare quantità. • Quantificare ed eseguire operazioni logiche. • Sperimentare e rappresentare linee ed incroci. • Sviluppare la capacità di mettere in atto strategie di soluzione dei problemi. 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modelli di rappresentazione. 				
<p>Spazio e</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare persone e oggetti nello spazio 				

figure	discriminando concetti topologici. <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente le relazioni spaziali sperimentate. • Riconoscere e produrre ritmi ternari. .Riconoscere e confrontare le proprietà delle forme geometriche				
Relazioni , dati e previsioni	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e cogliere uguaglianze e differenze. • Classificare secondo criteri diversi (quantità, forma, ...). • Costruire, ordinare e rappresentare seriazioni secondo criteri diversi. 				

MATEMATICA

CLASSI PRIME E SECONDE

COMPETENZA CHIAVE:

La competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

COMPETENZE SPECIFICHE:

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
NUMERI	1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...	Si muove con molta sicurezza e piena autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Conta, confronta e ordina i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con	Porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

		continuità.			
	2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	Legge e scrive i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza, in situazioni note e non note mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Legge e scrive i numeri in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Legge e scrive i numeri naturali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Legge e scrive i numeri naturali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Si muove con molta sicurezza e piena autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Conta, confronta e ordina i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza, in situazioni note e non note mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Esegue mentalmente semplici operazioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Esegue mentalmente semplici operazioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	<p>4. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p>	<p>Conosce con sicurezza le tabelline e le utilizza con correttezza e piena autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</p>	<p>Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri utilizzandole in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Conosce in modo parziale le tabelline della moltiplicazione dei numeri utilizzandole solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>Ha difficoltà nella memorizzazione delle tabelline della moltiplicazione dei numeri, utilizzandole solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>1. Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p>	<p>Percepisce la propria posizione nello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia</p>	<p>Percepisce la propria posizione nello spazio in situazioni note in modo autonomo e continuo ;risolve compiti in</p>	<p>Percepisce in modo parziale la propria posizione nello spazio solo in situazioni note e utilizzando le risorse</p>	<p>Si orienta poco nello spazio, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente</p>

		fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	situazioni non note utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	fornite dal docente, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	e di risorse fornite appositamente.
	2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).	Si orienta correttamente nello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Si orienta correttamente nello spazio in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Si orienta nello spazio in modo essenziale, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Si orienta poco nello spazio, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
Spazio e figure	3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato	Esegue e descrive un percorso in modo appropriato e preciso in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente , sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Esegue e descrive un percorso correttamente in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolve compiti in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto	Esegue e descrive un percorso in maniera essenziale, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, ma con continuità.	Si orienta poco nello spazio, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

			autonomo.		
	4. Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.	Riconosce, denomina, descrive e disegna figure geometriche in modo preciso e corretto. Porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente , sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Riconosce, denomina, descrive e disegna figure geometriche in modo corretto, risolve compiti in situazioni note e non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Riconosce, denomina, descrive e disegna figure geometriche in modo incerto e non sempre corretto. Porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, ma con continuità.	Ha difficoltà a riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche. Porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini	Classifica e mette in relazione in modo corretto ed efficace, mobilitando una serie di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Classifica e mette in relazione in modo corretto, utilizzando le risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente reperite altrove, anche se in modo	Classifica e mette in relazione in semplici contesti, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Classifica e mette in relazione semplici contesti solo se guidato e con risorse fornite appositamente.

			discontinuo e non del tutto autonomo.		
	2. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Legge e rappresenta relazioni e dati in modo corretto ed efficace, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Legge e rappresenta relazioni e dati in modo corretto, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Legge e rappresenta relazioni e dati solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Legge e rappresenta relazioni e dati solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Risolvere facili problemi relativi all'esperienza concreta.	Risolve correttamente con molta sicurezza facili problemi, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Risolve correttamente facili problemi in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Risolve con sufficiente autonomia facili problemi utilizzando le risorse fornite del docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Risolve alcuni facili problemi solo con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e	Esegue utilizzando le risorse fornite del docente, sia in modo autonomo ma	Esegue misurazioni in modo corretto utilizzando le risorse fornite dal docente o	Esegue misurazioni sufficientemente corrette, utilizzando le risorse fornite del	Esegue misurazioni solo con il supporto del docente e di risorse fornite

	strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	discontinuo, sia in modo non autonomo misurazioni in modo corretto ed efficace mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	reperite altrove, in modo autonomo e continuo; compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	appositamente.
--	--	---	---	--	----------------

MATEMATICA
CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE: La competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

COMPETENZA SPECIFICA: Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni).

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
NUMERI	1. Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...	Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Conta oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza	Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale in situazioni	Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della	Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della	Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza

	della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.	note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	notazione posizionale in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	notazione posizionale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	della notazione posizionale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo in situazioni note e non note , mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove ,in modo autonomo e con continuità	Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente .
	4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.	Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri utilizzandole in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove ,in modo autonomo e con continuità .	Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri utilizzandole in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche	Conosce in modo parziale le tabelline della moltiplicazione dei numeri utilizzandole solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo,	Conosce le tabelline della moltiplicazione dei numeri utilizzandole solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

			se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	ma con continuità.	
	5. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	6. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SPAZIO E FIGURE	1. Percepire la propria posizione	Percepisce la propria posizione nello spazio e	Percepisce la propria posizione nello spazio	Percepisce la propria posizione nello spazio	Percepisce la propria posizione

	nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.	stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).	Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché	Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato in situazioni note e non	Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato, in situazioni note in modo	Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato solo in situazioni note	Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso

	compia un percorso desiderato.	note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	desiderato solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare le figure geometriche, e costruire modelli materiali anche nello spazio	Riconosce, denomina, descrive e disegna le figure geometriche, e costruisce modelli materiali anche nello spazio, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Riconosce, denomina, descrive e disegna le figure geometriche, e costruisce modelli materiali anche nello spazio, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Riconosce, denomina, descrive e disegna le figure geometriche, e costruisce modelli materiali anche nello spazio, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	Riconosce, denomina, descrive e disegna le figure geometriche, e costruisce modelli materiali anche nello spazio, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Relazioni, dati e previsioni	1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo	Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni	Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma	Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, argomentando sui criteri adottati, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini solo in situazioni note e unicamente

		autonomo e con continuità.	non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Risolvere problemi e spiegare la procedura scelta per la soluzione	Risolve problemi e spiega la procedura scelta per la soluzione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Risolve problemi e spiega la procedura scelta per la soluzione in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Risolve problemi e spiega la procedura scelta per la soluzione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Risolve problemi e spiega la procedura scelta per la soluzione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia	Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità	Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia	Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia	Misura grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia

	unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.), in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.) in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.) solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--	---	--	---	--	---

MATEMATICA

CLASSI QUARTE E QUINTE

COMPETENZA CHIAVE: La competenza matematica: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendole conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

COMPETENZA SPECIFICA: Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni)

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Numeri	<p>1. Leggere e comprendere i numeri naturali e decimali, comprendere confrontare e ordinare il valore posizionale,</p>	<p>Legge, scrive, compone, scompone, ordina e confronta i numeri naturali e decimali in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Legge, scrive, compone, scompone, ordina e confronta i numeri naturali, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Legge, scrive, compone, scompone, ordina e confronta i numeri naturali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>Legge, scrive, compone, scompone, ordina e confronta i numeri naturali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>2. Eseguire con sicurezza le quattro operazioni utilizzando il calcolo mentale e scritto, verbalizzando le procedure di calcolo.</p>	<p>Esegue in riga e in colonna le quattro operazioni utilizzando strategie personali di calcolo mentale e scritto in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Esegue in riga e in colonna le quattro operazioni e utilizza strategie personali di calcolo mentale e scritto in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Esegue in riga e in colonna le quattro operazioni e utilizza strategie personali di calcolo mentale e scritto, solo in situazione note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità.</p>	<p>Esegue in riga e in colonna le quattro operazioni e utilizza strategie personali di calcolo mentale e scritto, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>3. Stimare il risultato di una operazione, usando anche l'approssimazione e l'arrotondamento</p>	<p>Stima il risultato di un'operazione, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia</p>	<p>Stima il risultato di un'operazione, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in</p>	<p>Stima il risultato di un'operazione, solo in situazione note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia</p>	<p>Stima il risultato di un'operazione, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente</p>

		fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità.	e di risorse fornite appositamente.
4. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti	Opera con le frazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Opera con le frazioni, in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Opera con le frazioni solo in situazione note, utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità.	Opera con le frazioni, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	
5. Utilizzare i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	Utilizza i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	Utilizza i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Utilizza i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Utilizza i numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	
6. Interpretare i numeri interi negativi in situazioni concrete	Interpreta i numeri interi negativi in situazioni concrete note e non note, mobilitando una varietà di	Interpreta i numeri interi negativi in situazioni concrete note in modo autonomo e continuo;	Interpreta i numeri interi negativi in situazioni concrete porta a termine compiti solo in	Interpreta i numeri interi negativi in situazioni concrete porta a termine	

		risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--	--	---	--	---	--

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Spazio e figure	1. Riconoscere, denominare e disegnare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche, identificando elementi e simmetrie significativi in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	Riconosce, denomina e disegna figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse anche in relazione al piano cartesiano.	Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse anche in relazione al piano cartesiano in situazioni note e non note	Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse anche in relazione al piano cartesiano in situazioni note in modo autonomo	Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse anche in relazione al piano cartesiano solo in situazioni note e	Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse anche in relazione al piano cartesiano solo in situazioni note e

		mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
3. Riprodurre e distinguere nella realtà concetti di perpendicolarità e parallelismo, orizzontalità, verticalità.	Riproduce e distingue nella realtà concetti di perpendicolarità e parallelismo, orizzontalità, verticalità. in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Riproduce e distingue nella realtà concetti di perpendicolarità e parallelismo orizzontalità, verticalità in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Riproduce e distingue nella realtà concetti di perpendicolarità e parallelismo orizzontalità, verticalità solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Riproduce e distingue nella realtà concetti di perpendicolarità e parallelismo orizzontalità, verticalità solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	
4. Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.	Determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto	Determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Determina il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	

			autonomo.		
	5 .Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)	Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Relazioni dati e previsioni	1. Rappresentare dati e in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.	Rappresenta dati e in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo	Rappresenta dati e in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse	Rappresenta dati e in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	Rappresenta dati e in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite

		autonomo e con continuità.	fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	non autonomo, ma con continuità.	appositamente.
2. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.		Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Usa le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
3. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, capacità, masse per effettuare misure.		Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, capacità, masse per effettuare misure in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, capacità, masse per effettuare misure in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, capacità, masse per effettuare misure solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Utilizza le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, intervalli temporali, capacità, masse per effettuare misure solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
4. Passare da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di misura di uso più		Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di misura di uso più	Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di misura di uso più	Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle unità di misura di uso più	Passa da un'unità di misura ad un'altra, limitatamente alle

	comune, anche nel contesto del sistema monetario	comune, anche nel contesto del sistema monetario in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	comune, anche nel contesto del sistema monetario in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	comune, anche nel contesto del sistema monetario solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	unità di misura di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	5. In situazioni concrete intuire la probabilità di un evento.	In situazioni concrete intuisce la probabilità di un evento in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	In situazioni concrete intuisce la probabilità di un evento porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	In situazioni concrete intuisce la probabilità di un evento solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	In situazioni concrete intuisce la probabilità di un evento solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	6. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura in situazioni note e non note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in	Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

			modo discontinuo e non del tutto autonomo		
--	--	--	---	--	--

SCIENZE



SCIENZE

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: competenze scientifiche

COMPETENZA SPECIFICA: La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare e discriminare attentamente le caratteristiche degli elementi della realtà.				

	Osservare ,descrivere e rappresentare elementi appartenenti al mondo che ci circonda.				
Osservare e sperimentar e sul campo	Osservare, descrivere e rappresentare elementi appartenenti al mondo che ci circonda.				
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali attraverso i canali sensoriali.				
	Riconoscere gli ambienti naturali e i loro elementi.				
	Cogliere le relazioni tra ambiente naturale ed animali.				
	Conoscere le fasi di produzione e di trasformazione di vegetali e derivati animali.				

SCIENZE

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: competenze scientifiche

COMPETENZA SPECIFICA: La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Conoscere e sperimentare le trasformazioni della materia.				
Osservare e sperimentare sul campo	Confrontare e classificare i materiali secondo le qualità, le proprietà e le funzioni.				
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Conoscere i problemi legati all'intervento dell'uomo sull'ambiente.				
	Saper classificare gli esseri viventi e non viventi.				
	Conoscere i cicli vitali di alcuni animali.				
	Conoscere le parti essenziali della pianta e il suo ciclo vitale.				

	Conoscere gli apparati e gli organi interni del corpo.				

SCIENZE

CLASSI PRIME E SECONDE

COMPETENZA CHIAVE: competenze scientifiche

COMPETENZA SPECIFICA: La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso.	L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo	L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni	L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente, sia	L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note e unicamente con il supporto del

		autonomo e con continuità.	non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	docente e di risorse fornite appositamente.
	1. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	L'alunno descrive semplici fenomeni della vita quotidiana in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno descrive semplici fenomeni della vita quotidiana in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno descrive semplici fenomeni della vita quotidiana in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno descrive semplici fenomeni della vita quotidiana in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

		continuità.	discontinuo e non del tutto autonomo.		
L'uomo i viventi e l'ambiente	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	L'alunno riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCIENZE
CLASSE TERZA

COMPETENZA CHIAVE: competenze scientifiche

COMPETENZA SPECIFICA: La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>Esplora re e describe re oggetti e materiali</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso.</p>	<p>L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno individua, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizza qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana, legati ai liquidi e al cibo, alle forze e al movimento, al calore.</p>	<p>L'alunno describe semplici fenomeni della vita quotidiana, legati ai liquidi e al cibo, alle forze e al movimento, al calore, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo</p>	<p>L'alunno describe semplici fenomeni della vita quotidiana, legati ai liquidi e al cibo, alle forze e al movimento, al calore, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal</p>	<p>L'alunno describe semplici fenomeni della vita quotidiana, legati ai liquidi e al cibo, alle forze e al movimento, al calore, in situazioni note e utilizza le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in</p>	<p>L'alunno describe semplici fenomeni della vita quotidiana, legati ai liquidi e al cibo, alle forze e al movimento, al calore, in situazioni note e unicamente con il supporto del</p>

		autonomo e con continuità.	docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	modo non autonomo, ma con continuità.	docente e di risorse fornite appositamente.
Osse rvare e speri ment are sul camp o	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando semine in terrari e orti, e individua somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, etc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).	L'alunno ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, etc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni), in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia	L'alunno ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, etc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni), in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite	L'alunno ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, etc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni), sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, etc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni), in situazioni note e unicamente con il supporto del docente

		reperate altrove, in modo autonomo e con continuità.	dal docente, o reperate altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.		e di risorse fornite appositamente.
L'uomo, i viventi e l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente, assumendo comportamenti di cura e di rispetto e delineando le caratteristiche essenziali del mondo vegetale e animale. 	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, assumendo comportamenti di cura e di rispetto delineando le caratteristiche essenziali del mondo vegetale e animale, in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperate altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, assumendo comportamenti di cura e di rispetto delineando le caratteristiche essenziali del mondo vegetale e animale, in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizza le risorse fornite dal docente, o reperate altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, assumendo comportamenti di cura e di rispetto delineando le caratteristiche essenziali del mondo vegetale e animale, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente, assumendo comportamenti di cura e di rispetto delineando le caratteristiche essenziali del mondo vegetale e animale, in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCIENZE

CLASSI QUARTE E QUINTE

COMPETENZA CHIAVE: Competenze scientifiche

COMPETENZA SPECIFICA: La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	1. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia	L'alunno comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno comincia a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente .
	2. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio, la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, etc. ; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua	L'alunno individua le proprietà di alcuni materiali e realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua le proprietà di alcuni materiali e realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno individua le proprietà di alcuni materiali e realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno individua le proprietà di alcuni materiali e realizza sperimentalmente semplici soluzioni in acqua in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente .

	<p>3. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli</p>	<p>L'alunno osserva e schematizza alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno osserva e schematizza alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno osserva e schematizza alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno osserva e schematizza alcuni passaggi di stato costruendo semplici modelli in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
--	--	---	---	---	--

Osservare e sperimentare sul campo	<p>1. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e dell'aria ed il loro ruolo nell'ambiente.</p>	<p>L'alunno conosce la struttura del suolo; osserva le caratteristiche dell'acqua e dell'aria ed il loro ruolo nell'ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno conosce la struttura del suolo; osserva le caratteristiche dell'acqua e dell'aria ed il loro ruolo nell'ambiente in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno conosce la struttura del suolo; osserva le caratteristiche dell'acqua e dell'aria e del loro ruolo nell'ambiente in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno conosce la struttura del suolo; osserva le caratteristiche dell'acqua e dell'aria ed il loro ruolo nell'ambiente in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>2. Ricostruire ed interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti .</p>	<p>L'alunno ricostruisce ed interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. .</p>	<p>L'alunno ricostruisce ed interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno ricostruisce ed interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con</p>	<p>L'alunno ricostruisce ed interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

				continuità..	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	1. Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso; avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio	L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso; ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. . .	L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso; ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio talvolta con osservazioni personali su casi di esperienza diretta, talvolta verbalizzando schemi forniti dal docente	L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso; ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio utilizzando prevalentemente schemi ed esempi forniti dal docente	L'alunno descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso; ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di schemi o immagini
	2. Riconoscere che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.	L'alunno riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. .	L'alunno riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo; in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con	L'alunno riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita il funzionamento dei diversi apparati in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

				continuità..	
--	--	--	--	--------------	--

MUSICA



MUSICA

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	1. Utilizzare nel gioco la voce in modo creativo.	L'alunno utilizza la propria voce con creatività in modo autonomo e continuo in situazioni conosciute e non.	L'alunno utilizza la propria voce con creatività in situazioni note in modo autonomo e continuo, diversamente utilizzando le risorse a sua disposizione.	L'alunno utilizza la propria voce con creatività sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno utilizza la propria voce con creatività unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Riconoscere suoni e rumori	L'alunno riconosce suoni e rumori in modo autonomo e continuo.	L'alunno riconosce suoni e rumori in modo autonomo e continuo in situazioni note, diversamente utilizza le risorse fornite dal docente o reperite altrove.	L'alunno riconosce suoni e rumori sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce suoni e rumori unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
PRODUZIONE	1. Ascolta, memorizza e riproduce semplici brani sonori	L'alunno ascolta, memorizza e riproduce semplici brani sonori, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno ascolta, memorizza e riproduce autonomamente semplici brani sonori in situazioni note, diversamente si avvale di risorse a sua disposizione.	L'alunno ascolta, memorizza e riproduce in semplici brani sonori, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno ascolta, memorizza e riproduce semplici brani sonori, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Sperimenta materiali diversi per produrre suoni	L'alunno sperimenta materiali diversi per produrre suoni, in modo autonomo e con continuità in condizioni note e non.	L'alunno sperimenta materiali diversi per produrre suoni in autonomia e con continuità in situazioni conosciute, diversamente utilizza le risorse a sua disposizione.	L'alunno sperimenta materiali diversi per produrre suoni, in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sperimenta materiali diversi per produrre suoni, unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

MUSICA

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	1. Usare libertà e creatività nell'espressione musicale	L'alunno si esprime musicalmente in modo autonomo e continuo in situazioni conosciute e non, utilizzando le risorse a sua disposizione.	L'alunno utilizza liberamente l'espressione musicale in modo autonomo, continuo e creativo in situazioni note, diversamente con l'ausilio di risorse disponibili.	L'alunno utilizza l'espressione musicale con libertà e creatività sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo con le risorse fornite dal docente.	L'alunno usa libertà e creatività nell'espressione musicale solo in circostanze conosciute e unicamente supportato dal docente e con risorse fornite appositamente.
PRODUZIONE	1. Produrre battute ritmiche e melodiche	L'alunno è in grado di produrre sequenze ritmiche e melodiche in autonomia e con continuità in momenti conosciuti e non, mobilitando una	L'alunno produce autonomamente e con continuità sequenze ritmiche e melodiche in situazioni note, diversamente utilizza le risorse fornite dal	L'alunno solo in situazioni note produce sequenze ritmiche e melodiche utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma	L'alunno unicamente con l'aiuto del docente e con le risorse appositamente fornite produce in situazioni note battute ritmiche e melodiche.
		varietà di risorse a sua disposizione.	docente o reperite altrove.	discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	

MUSICA

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.	Sa utilizzare voce, strumenti e tecnologie sonore operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Sa utilizzare voce strumenti e tecnologie sonore operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Utilizza voce strumenti e tecnologie sonore operando solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo	Utilizza voce strumenti e tecnologie sonore operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

PRODUZIONE	1. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà anche multimediale (cinema, televisione, computer, ecc.)	Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale, operando solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.
	2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, operando in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, operando in situazioni note, in modo autonomo e continuo.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, operando solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente

MUSICA

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ASCOLTO	1. Riconoscere, riprodurre e rappresentare sonorità differenti.	Riconosce, riproduce e rappresenta sonorità differenti, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Riconosce, riproduce e rappresenta sonorità differenti, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Riconosce, riproduce e rappresenta sonorità differenti, operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Riconoscere, riprodurre e rappresentare sonorità differenti.
PRODUZIONE	1. Usare la voce e gli strumenti in modo creativo.	Usa la voce e gli strumenti in modo creativo, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Usa la voce e gli strumenti in modo creativo, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Usa la voce e gli strumenti in modo creativo, operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Usa la voce e gli strumenti in modo creativo, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.
	2. Eseguire brani vocali e strumentali.	Esegue correttamente brani vocali e strumentali operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Esegue correttamente brani vocali e strumentali, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Esegue correttamente brani vocali e strumentali, operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Esegue correttamente brani vocali e strumentali, utilizzando la voce e gli strumenti, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

3. Esplorare le diverse possibilità di produzione dei suoni.	Esplora le diverse possibilità di produzione dei suoni, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Esplora le diverse possibilità di produzione dei suoni, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Esplora le diverse possibilità di produzione dei suoni, operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Esplora le diverse possibilità di produzione dei suoni, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.
4. Rappresentare i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non.	Rappresenta suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Rappresenta i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Rappresenta i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non, operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Rappresenta i suoni e la musica con sistemi simbolici convenzionali e non, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

MUSICA

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
-----------------	----------------------------	----------	------------	------	------------------------------

ASCOLTO	1. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani vario genere e provenienza.	L'alunno ascolta con attenzione brani musicali di vario genere, identifica gli elementi del linguaggio musicale, coglie pienamente la valenza comunicativa della composizione, esprime con parole, movimenti ed immagini i messaggi suggeriti dalla musica, operando in situazioni note e non note in	L'alunno ascolta con attenzione brani musicali di vario genere, identifica gli elementi del linguaggio musicale, coglie pienamente la valenza comunicativa della composizione, esprime con parole, movimenti ed immagini i messaggi suggeriti dalla musica, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	L'alunno ascolta brani musicali di vario genere, identifica gli elementi del linguaggio musicale, coglie la valenza comunicativa della composizione, esprime con parole, movimenti ed immagini i messaggi suggeriti dalla musica operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	L'alunno ascolta brani musicali di vario genere, identifica gli elementi del linguaggio musicale, coglie la valenza comunicativa della composizione, esprime con parole, movimenti ed immagini i messaggi suggeriti dalla musica, operando solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

		modo autonomo e con continuità.			
	2. Riconoscere gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.	Riconosce gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Riconosce gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Riconosce gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale, operando solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Riconosce gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale in modo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

	3. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stili, in relazione al riconoscimento di varie culture, dei tempi e dei luoghi diversi	Discrimina e confronta in modo critico aspetti funzionali ed estetici nei brani musicali di vario genere e stili in riferimento al contesto storico-socioculturale, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.	Discrimina e confronta aspetti funzionali ed estetici nei brani musicali di vario genere e stili in riferimento al contesto storico-socioculturale, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.	Discrimina e confronta aspetti funzionali ed estetici nei brani musicali di vario genere e stili in riferimento al contesto storicosocioculturale, opera solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo.	Discrimina e confronta aspetti funzionali ed estetici nei brani musicali di vario genere e stili in riferimento al contesto storico-socioculturale, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.
• PRODUZIONE	1. Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità.	Utilizza la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, operando in situazioni	Utilizza la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità in situazioni note in modo autonomo e continuo; utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, operando in situazioni	Utilizza la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia	Utilizza la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie in modo creativo e consapevole con gradualità solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.

		note e non note in modo autonomo e con continuità.	note in modo autonomo e continuo.	in modo autonomo ma discontinuo.	
--	--	--	-----------------------------------	----------------------------------	--

	<p>2. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale.</p>	<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale in situazioni note in modo autonomo e continuo; utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo.</p>	<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo.</p>	<p>Utilizza voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.</p>
--	--	---	--	---	--

	<p>3. Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, operando in situazioni note e non note in modo autonomo e con continuità</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, operando in situazioni note in modo autonomo e continuo</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente.</p>
--	---	--	---	--	--

ARTE E IMMAGINE



ARTE E IMMAGINE

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. Utilizzare il corpo in modo creativo.	L'alunno utilizza il corpo in modo creativo, in piena autonomia e con continuità in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.	L'alunno utilizza autonomamente il corpo in modo continuo e creativo.	L'alunno utilizza il corpo in modo creativo il corpo con creatività solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.	L'alunno utilizza il corpo in modo creativo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	1. Conoscere i colori primari e secondari.	L'alunno conosce i colori primari e secondari autonomamente e con continuità in situazioni	L'alunno conosce i colori primari e secondari in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce i colori primari e secondari solo in situazioni note, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	L'alunno conosce i colori primari e secondari solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di

		note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.		non autonomo, ma con continuità.	risorse fornite appositamente.
	2. Acquisire gli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazioni	L'alunno ha acquisito gli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione in situazioni note e non note, in autonomia e continuità, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.	L'alunno ha acquisito gli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione in modo autonomo e continuo.	L'alunno ha acquisito gli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione esclusivamente in situazioni conosciute e avvalendosi delle risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno ha acquisito gli elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi e di drammatizzazione solo in situazioni note con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi	L'alunno mostra curiosità autonomamente e con continuità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi in situazioni conosciute e non, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.	L'alunno mostra curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi in modo autonomo e continuo.	L'alunno mostra curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi esclusivamente in situazioni conosciute e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno mostra curiosità nei confronti di molteplici linguaggi espressivi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente continuo

ARTE E IMMAGINE

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. Proporre il proprio sé attraverso i vari linguaggi espressivi.	L' alunno propone sé stesso attraverso i vari linguaggi espressivi autonomamente e con continuità in situazioni conosciute e non, utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.	L' alunno propone sé stesso in modo autonomo e continuo attraverso i vari linguaggi espressivi.	L' alunno propone sé stesso attraverso i vari linguaggi espressivi solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L' alunno propone sé stesso attraverso i vari linguaggi espressivi solo in situazioni conosciute e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	1. Usare i colori in modo appropriato e originale anche attraverso la lettura di immagini.	L' alunno utilizza autonomamente i colori in modo continuo appropriato e originale in situazioni note e non	L' alunno utilizza autonomamente i colori in modo continuo, appropriato e originale anche attraverso la	L' alunno utilizza i colori in modo appropriato e originale anche attraverso la lettura di immagini solo in	L' alunno utilizza i colori in modo appropriato e originale anche attraverso la lettura di immagini solo in situazioni conosciute e
		note, attraverso la lettura di immagini e le varie risorse fornite sia dal docente, sia reperite altrove.	lettura di immagini.	situazioni note, avvalendosi delle risorse fornite dal docente sia in autonomia ma con discontinuità, sia in maniera non autonoma ma continua.	unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

<p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>1. Leggere un'immagine ed avvicinarsi ad opere di artisti.</p>	<p>L'alunno sa leggere un'immagine e si avvicina ad opere di artisti in modo autonomo e continuo in situazioni note e non note, avvalendosi di una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.</p>	<p>L'alunno sa leggere un'immagine e si avvicina ad opere di artisti in modo autonomo e continuo.</p>	<p>L'alunno sa leggere un'immagine e si avvicina ad opere di artisti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno sa leggere un'immagine e si avvicina ad opere artistiche solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
--	---	--	---	--	---

ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>INTERMEDIO</p>	<p>BASE</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
------------------------	-----------------------------------	-----------------	-------------------	-------------	-------------------------------------

<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p>	<p>L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma on continuità.</p>	<p>L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresenta e comunica la realtà percepita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

	<p>2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p>	<p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma in continuità.</p>	<p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
--	--	--	--	--	---

<p style="text-align: center;">OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI</p>	<p>1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>	<p>L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<p style="text-align: center;">COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>1. Familiarizzare con alcune forme di arte.</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte in situazioni note in modo autonomo e continuo risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo .</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità .</p>	<p>L'alunno familiarizzare con alcune forme di arte in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

ARTE E IMMAGINE

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>1. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note in modo autonomo e continuo, in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>

	2. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte utilizza in modo sicuro per esprimere e comunicare emozioni e sensazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando i in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo	L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	1. Decodificare in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo.	L'alunno decodifica in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno decodifica in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo in situazioni note in modo autonomo e continuo, in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno decodifica in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno decodifica in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristiche del patrimonio	L'alunno legge e comprende immagini e quadri d'autore; riproduce gli elementi di un'opera d'arte utilizzando con sicurezza tecniche di	L'alunno legge e comprende immagini e quadri d'autore; riproduce gli elementi di un'opera d'arte utilizzando con	L'alunno legge e comprende immagini e quadri d'autore; riproduce gli elementi di un'opera d'arte utilizzando con	L'alunno legge e comprende immagini e quadri d'autore; riproduce gli elementi di un'opera d'arte utilizzando con

	ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici	creatività di vario tipo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse siam fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	sicurezza tecniche di creatività di vario tipo, in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	sicurezza tecniche di creatività di vario tipo sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	sicurezza tecniche di creatività solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
--	---	---	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni e emozioni.	L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche esprimendo sensazioni in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche esprimendo sensazioni e emozioni in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche esprimendo sensazioni e emozioni solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	L'alunno elabora creativamente produzioni personali e autentiche esprimendo sensazioni e emozioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	<p>2. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative e originali</p>	<p>L'alunno trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative e originali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno trasforma immagini e materiali ricercando soluzioni figurative e originali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative e originali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative e originali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>3. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>4. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici e linguistici coperti osservando immagini ed opere d'arte</p>	<p>L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici e linguistici coperti osservando immagini ed opere d'arte in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal</p>	<p>L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici e linguistici coperti osservando immagini ed opere d'arte in situazioni note in modo autonomo e continuo; e risolve compiti in situazioni non note,</p>	<p>L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici e linguistici coperti osservando immagini ed opere d'arte in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo</p>	<p>L'alunno introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici e linguistici coperti osservando immagini ed opere d'arte solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e</p>

		docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	di risorse fornite appositamente
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	1. Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio in situazioni note e in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazione non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno guarda e osserva con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme volume, spazio) individuando il loro significato	L'alunno riconosce in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo in situazioni note e non note, mobilitando una	L'alunno riconosce in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note,	L'alunno riconosce in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma	L'alunno, riconosce in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e

	espressivo	varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	discontinuo, sia in modo autonomo ma con continuità	di risorse fornite appositamente
	3. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo di diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati	L'alunno, individua nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo di diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	L'alunno individua nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo di diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno individua nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo di diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno individua nel linguaggio del fumetto filmico e audiovisivo di diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodifica in forma elementare i diversi significati solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	1. Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione	L'alunno Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo	L'alunno Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal	L'alunno Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	L'alunno Individua in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e
		autonomo e con continuità	docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	non autonomo, ma con continuità	di risorse fornite appositamente.

<p>2. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture solo in situazioni note e utilizzando le risorse del docente, sia in modo autonomo e discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno familiarizza con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
<p>3. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>L'alunno riconosce e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno riconosce e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno riconosce e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno riconosce e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>



EDUCAZIONE FISICA

EDUCAZIONE FISICA

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO	1. Padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base	L'alunno è in grado di padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno è in grado di padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base	L'alunno è in grado di padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno è in grado di padroneggiare gli schemi motori, statici e dinamici di base solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA</p>	<p>1. Denominare le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri</p>	<p>L'alunno denomina le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri in situazioni note e non note,</p>	<p>L'alunno denomina le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri</p>	<p>L'alunno denomina le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri in situazioni note, utilizzando le risorse</p>	<p>L'alunno denomina le principali parti del corpo su sé stesso e sugli altri solo in situazioni note e</p>
---	---	--	---	--	---

		<p>mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità</p>		<p>fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità</p>	<p>unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>2. Rappresentare la figura umana in modo completo</p>	<p>L'alunno rappresenta la figura umana in modo completo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno rappresenta la figura umana in modo completo</p>	<p>L'alunno rappresenta la figura umana in modo completo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità</p>	<p>L'alunno rappresenta la figura umana in modo completo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>3. Coordinare ed affinare i movimenti degli arti e la coordinazione oculo - manuale</p>	<p>L'alunno coordina ed affina i movimenti degli arti e la coordinazione oculo - manuale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno coordina ed affina i movimenti degli arti e la coordinazione oculo - manuale</p>	<p>L'alunno coordina ed affina i movimenti degli arti e la coordinazione oculo - manuale in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità</p>	<p>L'alunno coordina ed affina i movimenti degli arti e la coordinazione oculo - manuale in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>

	4. Essere in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (rappresentare con il corpo vissuti, emozioni e azioni)	Il bambino è in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (rappresentare con il corpo vissuti, emozioni e azioni) in situazioni	Il bambino è in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (rappresentare con il corpo vissuti, emozioni e azioni)	Il bambino è in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (rappresentare con il corpo vissuti, emozioni e azioni) manuale in situazioni note,	Il bambino è in grado di eseguire gesti e azioni con finalità espressive e comunicative (rappresentare con il corpo vissuti, emozioni e azioni) in
		note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità		utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	1. Rispettare le indicazioni e semplici regole	L'alunno rispetta le indicazioni e semplici regole in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno rispetta le indicazioni e semplici regole	L'alunno rispetta le indicazioni e semplici regole in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno rispetta le indicazioni e semplici regole in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	1. Osservare le pratiche di igiene e di cura di sé	Il bambino osserva le pratiche di igiene e di cura di sé in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	Il bambino osserva le pratiche di igiene e di cura di sé	Il bambino osserva le pratiche di igiene e di cura di sé in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	Il bambino osserva le pratiche di igiene e di cura di sé in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

EDUCAZIONE FISICA

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO	1. Avere coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio fisico	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio fisico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio fisico	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio fisico in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio fisico in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Avere coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio grafico	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio grafico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio grafico	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio grafico in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in	L'alunno ha coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio grafico in situazioni note e unicamente con il

		fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità		modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	supporto del docente e di risorse fornite appositamente
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA	1. Affinare la coordinazione oculo - manuale	L'alunno affina la coordinazione oculo – manuale in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno affina la coordinazione oculo - manuale	L'alunno affina la coordinazione oculo – manuale in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno affina la coordinazione oculo – manuale in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	2. Coordinarsi con gli altri nei giochi	L'alunno si coordina con gli altri nei giochi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno si coordina con gli altri nei giochi	L'alunno si coordina con gli altri nei giochi in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità	L'alunno si coordina con gli altri nei giochi in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	1. In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo motorio	L'alunno In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo motorio in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità	L'alunno In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo motorio	L'alunno In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo motorio. L'alunno affina la coordinazione oculo – manuale in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	L'alunno In relazione alle proprie potenzialità si impegna in campo motorio in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
				non autonomo ma con continuità	

<p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>1. Consolidare l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi</p>	<p>L'alunno consolida l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove in modo autonomo e con continuità</p>	<p>L'alunno consolida l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi</p>	<p>L'alunno consolida l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità</p>	<p>L'alunno consolida l'autonomia nel vestirsi e nell'alimentarsi in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
---	---	--	---	---	--

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO E IL TEMPO	1. Conoscere le varie parti del corpo.	Conosce le varie parti del corpo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità	Conosce le varie parti del corpo in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Conosce le varie parti del corpo solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.	Conosce le varie parti del corpo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

	<p>2. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc.)</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
--	--	---	---	--	--

<p>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA</p>	<p>1. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive in situazione note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
---	--	--	---	--	---

<p style="text-align: center;">IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>	<p>1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<p style="text-align: center;">SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>1. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<p>IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO</p>	<p>1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

	2. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA	1. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimento in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimento in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimento solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimento solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Saper produrre ritmi, coordinare più movimenti ritmici in contesti espressivi.	L'alunno sa produrre ritmi, coordinare più movimenti ritmici in contesti espressivi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia	L'alunno sa produrre ritmi, coordinare più movimenti ritmici in contesti espressivi in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note,	L'alunno sa produrre ritmi, coordinare più movimenti ritmici in contesti espressivi solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal	L'alunno sa produrre ritmi, coordinare più movimenti ritmici in contesti espressivi solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e

		fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	di risorse fornite appositamente.
	3. Comprendere il linguaggio dei gesti conoscere le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo	L'alunno comprende il linguaggio dei gesti conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno comprende il linguaggio dei gesti conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno comprende il linguaggio dei gesti conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno comprende il linguaggio dei gesti conosce le possibilità espressive e comunicative del proprio corpo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		modo autonomo e con continuità.	discontinuo e non del tutto autonomo.		

<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.</p>	<p>1. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>2. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno sa utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<p>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita in</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la</p>

		sicurezza nei vari ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	sicurezza nei vari ambienti di vita solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	sicurezza nei vari ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--	--	---	---	---	--

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Consapevolezza ed espressione culturale- patrimonio artistico e musica **COMPETENZA SPECIFICA:**

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
IL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON LO SPAZIO	1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi)	L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi) in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi) in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non	L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi) solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi) solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

			del tutto autonomo.		
--	--	--	---------------------	--	--

	2.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA ED ESPRESSIVA	1.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo o contenuti emozionali in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	L'alunno utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere al contempo contenuti emozionali solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
			autonomo e con continuità.	reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	non autonomo, ma con continuità.	

	<p>2.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno elabora ed esegue semplici sequenze di movimenti o semplici coreografie individuali e collettive solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
<p>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY.</p>	<p>1.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport. Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport. Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport. Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno conosce e applica correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco- sport. Sa utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

	<p>2. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>3. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno rispetta le regole nella competizione sportiva; sa accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>

**SALUTE E
BENESSERE,
PREVENZIONE E
SICUREZZA**

	<p>1. Assumere comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>L'alunno assume comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>2. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita</p>	<p>L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita in situazioni note in modo autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione ai sani stili di vita solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
	<p>3. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico in situazioni note in modo</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico solo in situazioni</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico solo in situazioni</p>

	relazione all'esercizio fisico.	all'esercizio fisico in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	autonomo e continuo, risolvendo compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
--	---------------------------------	--	---	--	---

EDUCAZIONE CIVICA



EDUCAZIONE CIVICA

SEZIONI 3 E 4 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza digitale

COMPETENZA SPECIFICA:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
COSTITUZIONE	1. Individuare corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé	L'alunno individua corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno individua corrette abitudini igieniche ed alimentari per la cura di sé solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Sapersi relazionare con gli altri e con	L'alunno si relaziona con gli altri e con	L'alunno si relaziona con gli altri e con l'ambiente	L'alunno si relaziona con gli altri e con l'ambiente circostante solo in situazioni	L'alunno si relaziona con gli altri e con l'ambiente circostante solo in

	l'ambiente circostante	l'ambiente circostante sia in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	circostante in situazione note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità	L'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e continuo.	L'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e continuo.	L'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità utilizzando solo le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sviluppa il senso di appartenenza alla comunità solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Percepire la diversità come risorsa.	L'alunno percepisce la diversità come risorsa in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e continuo.	L'alunno percepisce la diversità come risorsa in situazioni note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e continuo.	L'alunno percepisce la diversità come risorsa utilizzando solo le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno percepisce la diversità come risorsa solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	5. Conoscere e mettere in pratica le prime regole del vivere civile.	L'alunno conosce e mette in pratica le prime regole del vivere civile in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce e mette in pratica le prime regole del vivere civile in situazioni note mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce e mette in pratica le prime regole del vivere civile utilizzando solo le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce e mette in pratica le prime regole del vivere civile solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Riconoscere che anche nell'ambiente ci sono regole da rispettare.	L'alunno riconosce nell'ambiente le regole da rispettare in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo.	L'alunno riconosce nell'ambiente le regole da rispettare in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo.	L'alunno riconosce nell'ambiente le regole da rispettare, utilizzando solo le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno riconosce nell'ambiente le regole da rispettare, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Conoscere l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata distinguendo i materiali)	L'alunno conosce l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti in tutte le situazioni, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo.	L'alunno conosce l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti, utilizzando solo le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce l'importanza del rispetto del proprio ambiente riconoscendo il valore dei piccoli gesti, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
CITTADINANZA DIGITALE	1. Approcciarsi al pensiero computazionale	L'alunno si avvicina al pensiero computazionale in tutte le situazioni, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo.	L'alunno si avvicina al pensiero computazionale, in situazioni note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e continuo	L'alunno si avvicina al pensiero computazionale utilizzando solo le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno si avvicina al pensiero computazionale solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

EDUCAZIONE CIVICA

SEZIONI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza digitale

COMPETENZA SPECIFICA:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
COSTITUZIONE	1. Individuare corrette abitudini alimentari per la cura di sé	L'alunno sviluppa abitudini comportamentali per il rispetto di sé in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal	L'alunno individua corrette abitudini alimentari per la cura di sé in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua corrette abitudini alimentari per la cura di sé solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno individua corrette abitudini alimentari per la cura di sé solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

	2. Sviluppare abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente	L'alunno sviluppa abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sviluppa abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sviluppa abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno sviluppa abitudini comportamentali per il rispetto degli altri e dell'ambiente solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. Rispettare e aiutare gli altri accogliendo la diversità come valore positivo	L'alunno rispetta e aiuta gli altri accogliendo la diversità come valore positivo in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno rispetta e aiuta gli altri accogliendo la diversità come valore positivo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno rispetta e aiuta gli altri accogliendo la diversità come valore positivo solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno rispetta e aiuta gli altri accogliendo la diversità come valore positivo solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	4. Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri	L'alunno prende consapevolezza dei propri diritti e doveri in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno prende consapevolezza dei propri diritti e doveri in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno prende consapevolezza dei propri diritti e doveri solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno prende consapevolezza dei propri diritti e doveri solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

	5. Conoscere le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione	L'alunno conosce le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno conosce le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno conosce le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione solo in situazioni note, fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce le regole del vivere civile e sociale contenute nella Costituzione solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Individuare e mettere in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente	L'alunno individua e mette in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua e mette in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno individua e mette in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente solo in situazioni note, fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno individua e mette in pratica strategie per la salvaguardia dell'ambiente solo in situazioni note, e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Riconoscere il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali (raccolta differenziata, risparmio energetico, risparmio dell'acqua).	L'alunno riconosce il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno riconosce il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali dell'ambiente solo in situazioni note, fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno riconosce il valore dei piccoli gesti attraverso il risparmio e il riutilizzo dei materiali solo in situazioni note, e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

CITTADINANZA DIGITALE	1. Sviluppare il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali	L'alunno sviluppa il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sviluppa il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente e reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno sviluppa il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali solo in situazioni note, fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno sviluppa il pensiero computazionale anche con dispositivi multimediali solo in situazioni note, e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE:

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza digitale

COMPETENZA SPECIFICA:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
----------------------------	---------------------------------------	-----------------	-------------------	-------------	---

COSTITUZIONE	1. Sviluppare il senso di identità personale.	L'alunno è pienamente consapevole della propria identità e agisce autonomamente con continuità in diverse situazioni con spirito d'iniziativa	L'alunno è consapevole della propria identità, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno è consapevole della propria identità, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno non è ancora consapevole della propria identità, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Riconoscere e saper gestire le emozioni e i sentimenti propri e altrui.	L'alunno riconosce in maniera autonoma i sentimenti propri e altrui gestendoli con continuità in	L'alunno riconosce in maniera autonoma i sentimenti propri e altrui porta a termine	L'alunno riconosce in maniera autonoma i sentimenti propri e altrui, porta a termine compiti	L'alunno riconosce con incertezza i sentimenti propri e altrui, porta a termine compiti solo in

		situazioni note e non note apportando anche contributi personali.	compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Conoscere e rispettare le regole e gli usi presenti nelle piccole comunità (famiglia, scuola, gioco).	L'alunno conosce le regole di comportamento e gli usi nelle piccole comunità, le applica con piena autonomia e continuità in diversi contesti, utilizzando risorse sia fornite dal docente che personali.	L'alunno conosce le regole di comportamento e gli usi nelle piccole comunità, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno conosce le regole di comportamento e gli usi nelle piccole comunità, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno conosce in maniera approssimativa le regole di comportamento e gli usi nelle piccole comunità, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	L'alunno ha consapevolezza della funzione delle giornate commemorative e celebrative ed esegue e propone in piena	L'alunno ha consapevolezza della funzione delle giornate commemorative e celebrative, porta a	L'alunno conosce la funzione delle giornate commemorative e celebrative conosce le regole di comportamento e gli usi nelle piccole	L'alunno conosce in maniera approssimativa la funzione delle giornate commemorative e celebrative conosce le

		autonomia e con continuità iniziative a esse correlate.	termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	comunità, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	regole di comportamento e gli usi nelle piccole comunità, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	5. Conoscere i propri diritti e rispettare i propri doveri.	L'alunno conosce in maniera sicura i propri diritti e i propri doveri, li rispetta con piena autonomia e continuità in diversi contesti, utilizzando risorse sia fornite dal docente che personali.	L'alunno conosce i propri diritti e rispetta i propri doveri, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno conosce i propri diritti e rispetta i propri doveri, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno si avvia alla conoscenza dei propri diritti e al rispetto dei propri doveri, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Prendersi cura di sé e dell'ambiente.	L'alunno riesce ad avere piena cura di sé e dell'ambiente in maniera autonoma e con continuità, porta a termine compiti con il proprio contributo personale in situazioni note e non note.	L'alunno riesce ad avere cura di sé e dell'ambiente, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni	L'alunno riesce ad avere cura di sé e dell'ambiente, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	L'alunno riesce ad avere cura di sé e dell'ambiente con incertezza, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e

			non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	non autonomo, ma con continuità.	di risorse fornite appositamente.
	2. Conoscere i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali.	L'alunno conosce i corretti criteri di differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno conosce i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno conosce i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno conosce parzialmente i criteri per la corretta differenziazione dei rifiuti per il riciclo dei materiali, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
CITTADINANZA DIGITALE	1. Conoscere ed utilizzare correttamente i diversi mezzi di comunicazione con la supervisione dell'adulto.	L'alunno riesce nelle varie situazioni e in maniera autonoma e continuativa ad utilizzare i diversi mezzi di comunicazione anche se con la supervisione dell'adulto	L'alunno conosce ed utilizza correttamente i diversi mezzi di comunicazione con la supervisione dell'adulto, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve	L'alunno conosce ed utilizza i diversi mezzi di comunicazione con la supervisione dell'adulto, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo	L'alunno conosce in maniera approssimativa i diversi mezzi di comunicazione e li utilizza con la supervisione dell'adulto, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e

			compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	non autonomo, ma con continuità.	di risorse fornite appositamente.
--	--	--	---	----------------------------------	-----------------------------------

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza digitale

COMPETENZA SPECIFICA:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
COSTITUZIONE	1. Percepire correttamente sé stessi all'interno delle comunità di appartenenza e riconoscere l'importanza delle relazioni umane.	L'alunno ha piena contezza di appartenere ad una comunità, riconosce l'importanza della socialità umana, porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno ha contezza di appartenere ad una comunità, riconosce l'importanza della socialità umana, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno ha contezza di appartenere ad una comunità, riconosce l'importanza della socialità umana, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno ha una percezione parziale del proprio ruolo all'interno di una comunità e non sempre riconosce l'importanza della socialità umana, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	2. Conoscere i diritti e doveri del bambino e i simboli dell'identità locale	L'alunno conosce pienamente i propri diritti e i propri doveri e i simboli delle grandi organizzazioni	L'alunno conosce i propri diritti e i propri doveri e i simboli dell'identità locale e nazionale, dell'Unione	L'alunno conosce i propri diritti e i propri doveri e i simboli dell'identità locale e	L'alunno ha una conoscenza parziale dei propri diritti e doveri e dei simboli dell'identità locale

	e nazionale, dell'Unione Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali.	mondiali, europee, nazionali e locali e li utilizza autonomamente, in situazioni note, contribuendo con risorse personali.	Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	nazionale, dell'Unione Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	e nazionale, dell'Unione Europea e delle principali Organizzazioni Mondiali, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	3. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	L'alunno conosce il valore delle giornate commemorative e celebrative ed esegue e propone in piena autonomia e con continuità iniziative educative ad esse correlate.	L'alunno conosce il valore delle giornate commemorative e celebrative porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno conosce il valore delle giornate commemorative e celebrative porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce il valore delle giornate commemorative e celebrative porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
	4. Riconoscere i compiti dell'amministrazione comunale e i servizi a favore della comunità.	L'alunno è in grado di riconoscere in autonomia e nelle varie situazioni i compiti e i servizi delle amministrazioni comunali per una gestione ottimale della comunità.	L'alunno riconosce i compiti dell'amministrazione comunale e i servizi a favore della comunità porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni	L'alunno riconosce i compiti dell'amministrazione comunale e i servizi a favore della comunità porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse	L'alunno ha una conoscenza parziale dei compiti dell'amministrazione comunale e dei i servizi a favore della comunità porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il

			non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Prendersi cura dell'igiene personale e del materiale utilizzato.	L'alunno, con continuità si prende cura di sé e degli oggetti in uso, in piena autonomia, nelle varie situazioni e apporta risorse personali di buoni esempi.	L'alunno si prende cura dell'igiene personale e del materiale utilizzato porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno si prende cura dell'igiene personale e del materiale utilizzato porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno si prende cura in maniera non sempre consona dell'igiene personale e del materiale utilizzato porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Individuare i comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente.	L'alunno riesce ad avere rispetto dell'ambiente circostante in maniera autonoma e con continuità, apportando il proprio contributo personale in situazione note e non note.	L'alunno riesce ad Individuare i comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno riesce ad individuare i comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno individua in maniera parziale i comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

	<p>3. Conoscere la necessità di usare correttamente le risorse naturali individuando modalità meno inquinanti per la produzione di energia.</p>	<p>L'alunno è consapevole della necessità di utilizzare correttamente le risorse naturali e individua autonomamente nelle varie situazioni, diversi modi di produzione energetica apportando idee e risorse personali.</p>	<p>L'alunno conosce la necessità di usare correttamente le risorse naturali e individua modalità meno inquinanti per la produzione di energia porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno conosce la necessità di usare correttamente le risorse naturali e individua modalità meno inquinanti per la produzione di energia porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno ha una parziale conoscenza delle risorse naturali e non individua facilmente le modalità meno inquinanti per la produzione di energia porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>4. Conoscere e rispettare le bellezze artistiche e architettoniche attivando comportamenti corretti.</p>	<p>L'alunno riconosce autonomamente le bellezze artistiche e architettoniche e si comporta in maniera corretta nelle varie situazioni per il rispetto e la salvaguardia delle stesse.</p>	<p>L'alunno conosce e rispetta le bellezze artistiche e architettoniche attivando comportamenti corretti porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno conosce e rispetta le bellezze artistiche e architettoniche attivando comportamenti corretti porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno conosce e rispetta le bellezze artistiche e architettoniche in maniera parziale ma riesce ad attivare comportamenti generalmente corretti porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>

CITTADINANZA DIGITALE	1. Saper utilizzare il computer e i software didattici per attività e giochi didattici.	L'alunno utilizza in maniera continuativa e autonoma i computer e i software didattici in situazioni note e non, contribuendo alle attività didattiche con il proprio contributo.	L'alunno sa utilizzare il computer e i software didattici per attività, e giochi didattici porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno sa utilizzare il computer e i software didattici per attività, e giochi didattici porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno sa utilizzare in maniera approssimativa il computer e i software didattici per attività, e giochi didattici porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	2. Conoscere il valore dell'identità digitale e approcciarsi all'uso responsabile del Web per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.	L'alunno utilizza in maniera responsabile e sicura il Web e svolge autonomamente i compiti, in situazioni note e non note, mobilitando risorse personali	L'alunno conosce il valore dell'identità digitale e sa approcciarsi all'uso responsabile del Web per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno conosce il valore dell'identità digitale e sa approcciarsi all'uso responsabile del Web per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce in maniera approssimativa il valore dell'identità digitale e si avvicina con difficoltà all'uso responsabile del Web per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Competenza digitale

COMPETENZA SPECIFICA:

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
COSTITUZIONE	1. Individuare specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali.	L'alunno riconosce le abilità empatiche e pro-sociali e le applica in diverse situazioni con autonomia e continuità, mobilitando anche risorse personali	L'alunno individua e applica specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno individua e applica specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno individua e applica in maniera approssimativa specifiche competenze empatiche e abilità pro-sociali in diversi contesti relazionali porta a termine compiti semplice, solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

	<p>2. Maturare gradualmente senso di responsabilità: scegliere ed agire consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri.</p>	<p>L'alunno ha pienamente maturato il senso di responsabilità porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>L'alunno ha maturato il senso di responsabilità sceglie ed agisce consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>L'alunno ha maturato il senso di responsabilità, sceglie ed agisce consapevolmente nel rispetto di sé e degli altri porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno ha maturato in maniera parziale il senso di responsabilità sceglie ed agisce in maniera non del tutto consapevole nel rispetto di sé e degli altri porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>3. Cogliere l'origine delle società umane, individuarne le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza.</p>	<p>L'alunno è in grado di cogliere pienamente l'origine, le caratteristiche e le pratiche di convivenza delle società umane, ne individua le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza utilizzando risorse personali in modo autonomo e continuativo, in situazioni note e non note.</p>	<p>L'alunno coglie l'origine delle società umane e ne individua le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza. porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno coglie l'origine delle società umane e ne individua le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno, in maniera parziale, coglie l'origine delle società umane e ne individua le caratteristiche e le buone pratiche di convivenza porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>4. Conoscere i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e democratica verso</p>	<p>L'alunno padroneggia i principi di legalità, porta a termine in maniera autonoma e con continuità compiti</p>	<p>L'alunno conosce i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e democratica verso una dimensione globale</p>	<p>L'alunno conosce i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e democratica verso una</p>	<p>L'alunno conosce in maniera parziale i principi di legalità, che regolano una convivenza civile e</p>

	una dimensione globale.	complessi per una convivenza civile e democratica verso una dimensione globale mobilitando risorse acquisite a scuola e personali.	porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	dimensione globale porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	democratica verso una dimensione globale porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	5. Conoscere le giornate commemorative e celebrative per mettere in atto iniziative educative.	L'alunno conosce la funzione delle varie giornate commemorative e celebrative portando a termine compiti complessi in situazioni note e non note mobilitando risorse anche personali in modo autonomo e con continuità per mettere in atto iniziative educative.	L'alunno conosce la funzione delle varie giornate commemorative e celebrative porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo per mettere in atto iniziative educative.	L'alunno conosce in maniera essenziale la funzione delle varie giornate commemorative e celebrative porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità per mettere in atto iniziative educative.	L'alunno conosce in maniera parziale la funzione delle varie giornate commemorative e celebrative porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente per mettere in atto iniziative educative.
	6. Cogliere e sperimentare gli aspetti fondamentali della cittadinanza e la sua funzione attiva.	L'alunno porta a termine compiti sugli aspetti fondamentali della cittadinanza e la sua funzione attiva in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia	L'alunno coglie e sperimenta gli aspetti fondamentali della cittadinanza e la sua funzione attiva porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;	L'alunno coglie in modo essenziale e sperimenta gli aspetti fondamentali della cittadinanza e la sua funzione attiva porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse	L'alunno coglie e sperimenta solo alcuni aspetti fondamentali della cittadinanza e la sua funzione attiva porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il

		fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	7. Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato Italiano a livello locale e nazionale; conoscere l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali.	L'alunno conosce l'organizzazione politica dello Stato italiano e l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali, porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno conosce l'organizzazione politica dello Stato italiano e l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno conosce in modo essenziale l'organizzazione politica dello Stato italiano e l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno conosce in maniera parziale l'organizzazione politica dello Stato italiano e l'origine e lo scopo dell'U.E. e dei principali organismi internazionali porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
SVILUPPO SOSTENIBILE	1. Riconoscere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.	L'alunno riconosce la necessità di uno sviluppo ecosostenibile portando a termine compiti complessi, in situazioni note e non note mobilitando risorse anche personali in modo autonomo e con continuità. anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030	L'alunno riconosce la necessità di uno sviluppo ecosostenibile porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non	L'alunno riconosce in maniera essenziale la necessità di uno sviluppo ecosostenibile porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità anche in	L'alunno riconosce parzialmente la necessità di uno sviluppo ecosostenibile porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030

			del tutto autonomo anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030	relazione agli obiettivi dell'agenda 2030	
	2. Cogliere il valore del patrimonio ambientale e culturale e l'importanza del rispetto dei beni comuni.	L'alunno coglie il valore del patrimonio ambientale e culturale e l'importanza del rispetto dei beni comuni portando a termine compiti complessi, in situazioni note e non note mobilitando risorse anche personali in modo autonomo e con continuità	L'alunno coglie il valore del patrimonio ambientale e culturale e l'importanza del rispetto dei beni comuni porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno coglie in maniera essenziale il valore del patrimonio ambientale e culturale e l'importanza del rispetto dei beni comuni porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno coglie solo in parte il valore del patrimonio ambientale e culturale e l'importanza del rispetto dei beni comuni porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente
	3. Promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche.	L'alunno mette in atto proposte e/o azioni per promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche portando a termine compiti complessi, in situazioni note e non note mobilitando risorse anche personali in modo autonomo e con continuità	L'alunno mette in atto proposte e/o azioni per promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche portando a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo	L'alunno mette in atto proposte e/o azioni per promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche portando a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità	L'alunno mette in atto proposte e/o azioni per promuovere la salvaguardia delle risorse e l'uso corretto delle fonti energetiche portando a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

<p style="text-align: center;">CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>1. Utilizzare i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi, con particolare attenzione alla cura dei dispositivi.</p>	<p>L'alunno comprende le problematiche legate alla salvaguardia delle risorse e all'uso corretto delle fonti energetiche, porta a termine compiti complessi, in situazioni note e non note mobilitando risorse anche personali</p>	<p>L'alunno comprende le problematiche salvaguardia delle risorse e all'uso corretto delle fonti energetiche, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo</p>	<p>L'alunno comprende, con qualche incertezza, le problematiche legate alla salvaguardia delle risorse e all'uso corretto delle fonti energetiche, porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità</p>	<p>L'alunno è poco consapevole della salvaguardia delle risorse e dell'uso corretto delle fonti energetiche, porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente</p>
	<p>2. Conoscere le norme di comportamento per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy.</p>	<p>L'alunno utilizza in maniera corretta i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi, portando a termine compiti complessi, in situazioni note e non note mobilitando risorse anche personali in modo autonomo e con continuità con particolare attenzione alla cura dei dispositivi.</p>	<p>L'alunno utilizza i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi, porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo con particolare attenzione alla cura dei dispositivi.</p>	<p>L'alunno utilizza in maniera essenziale i dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità con attenzione alla cura dei dispositivi.</p>	<p>L'alunno utilizza in maniera parziale dispositivi digitali per esplorare, ordinare, modificare risorse veicolate da diversi linguaggi porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente con attenzione approssimativa alla cura dei dispositivi</p>

	<p>3. Conoscere le problematiche legate al cyberbullismo.</p>	<p>L'alunno porta a termine in maniera corretta compiti complessi in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy.</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy.</p>	<p>L'alunno porta a termine in maniera parziale compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente per un utilizzo sicuro della rete e per la tutela della privacy.</p>
--	--	---	---	---	--

**RELIGIONE CATTOLICA
CLASSI PRIME E SECONDE**

COMPETENZA EUROPEA : Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

COMPETENZA SPECIFICA: L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, l'alunno riconosce il significato del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
		OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE
Dio e l'uomo	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo	-Conosce, comprende, applica e padroneggia, in modo autonomo e appropriato, il lessico specifico relativo agli argomenti trattati. -Riconosce in Dio il creatore del	-Conosce, comprende e utilizza, in modo autonomo e continuo, il lessico specifico relativo agli argomenti trattati. - Riconosce in Dio il creatore del mondo e la fonte	-Conosce, in modo non autonomo ma con continuità, il linguaggio specifico relativo agli argomenti trattati.	-Conosce in maniera essenziale e unicamente col supporto del docente, gli argomenti trattati. -Riconosce in

	<p>-Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato dai cristiani</p> <p>-Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p> <p>-Riconoscere la</p>	<p>mondo e la fonte della vita per i Cristiani, mobilitando autonomamente e con continuità, una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove.</p> <p>-Sa argomentare sulle caratteristiche del Gesù storico, confrontandole autonomamente con la propria esperienza.</p> <p>-Sa mettere in relazione il luogo sacro dei Cristiani con quello di altre religioni, in modo autonomo.</p>	<p>della vita per i Cristiani, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p> <p>-Mette in relazione, non sempre in modo autonomo, le caratteristiche del Gesù storico con la propria esperienza.</p> <p>-Riconosce nella chiesa il luogo sacro dei Cristiani e sa conoscerne le caratteristiche e le funzioni, in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>-Riconosce in Dio il creatore del mondo per i Cristiani, utilizza in modo autonomo ma discontinuo le risorse fornite dal docente.</p> <p>-Conosce, solo in situazioni note, le caratteristiche del Gesù storico.</p> <p>-Sa riconoscere nella chiesa il luogo sacro dei Cristiani, impiegando le risorse fornite dal docente.</p>	<p>Dio il creatore del mondo, unicamente col supporto del docente.</p> <p>-Conosce alcune caratteristiche di Gesù, solo con le risorse appositamente fornite dal docente.</p> <p>-Col supporto del docente, sa identificare l'edificio chiesa nell'ambiente che lo circonda.</p>
--	--	--	--	--	--

	<p>preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro</p>	<p>-Riconosce, in situazioni note e non note, il valore della preghiera nelle diverse espressioni religiose</p>	<p>-Riconosce, in situazioni note, il valore della preghiera nelle religioni</p>	<p>-Comprende, solo in situazioni note, il valore della preghiera come dialogo con Dio</p>	<p>-Sa, col supporto del docente, che la preghiera è importante nella vita del cristiano</p>
<p>La Bibbia e le altre fonti</p>	<p>-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione...episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</p>	<p>-Conosce passi biblici a lui accessibili e sa utilizzarli con sicurezza e autonomia in contesti diversi</p>	<p>-Conosce passi biblici a lui accessibili e sa utilizzarli, non del tutto autonomamente, in contesti diversi</p>	<p>-Conosce semplici passi biblici relativi alla vita di Gesù, valendosi delle risorse fornite dal docente.</p>	<p>-Riconosce alcuni semplici passi biblici, unicamente con le risorse appositamente fornite dal docente.</p>
<p>Il linguaggio religioso</p>	<p>- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e nella tradizione popolare</p> <p>-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul</p>	<p>-Sa argomentare autonomamente circa il valore simbolico legato alle principali feste cristiane.</p>	<p>-Conosce, in situazioni note, e comprende, in modo autonomo e continuo, il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane.</p>	<p>-Conosce, in modo autonomo ma discontinuo, il linguaggio simbolico legato alle principali feste cristiane.</p>	<p>-Conosce, col supporto del docente, le principali feste cristiane e alcuni simboli a esse collegati.</p>

<p>I valori etici e religiosi</p>	<p>comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>	<p>-Riconosce i valori incarnati da Gesù e, in situazioni note e non note, coglie in essi una proposta di vita per "crescere bene" e individua atteggiamenti di rispetto verso gli altri e l'ambiente.</p>	<p>-Riconosce nel messaggio di Gesù una proposta di vita per "crescere bene". Sviluppa, in modo autonomo e continuo, riflessioni sul rispetto verso gli altri e l'ambiente</p>	<p>-Riconosce, utilizzando le risorse fornite dal docente, nel messaggio di Gesù una proposta di vita per "crescere bene" nel rispetto di sé e degli altri</p>	<p>-Riconosce nella figura di Gesù un buon esempio di vita, unicamente col supporto del docente.</p>
-----------------------------------	--	--	--	--	--